

B  
B

—  
**Bilancio**

—  
2023  
—



fondazione  
museo civico  
di rovereto

## CHI SIAMO

### CDA

PRESIDENTE / Giovanni Laezza

VICEPRESIDENTE / Samuela Caliarì

Francesco Festi  
Antonella Graiff  
Cecilia Nubola  
Sandro Poli  
Silvia Sacchetti

Revisore dei conti / Emiliano Dorighelli

### Direzione

DIRETTORE / Alessandra Cattoi

VICE DIRETTORE / Alessio Bertolli

### Comitato Scientifico

PRESIDENTE / Dino Zardi

Professore ordinario di Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento

VICEPRESIDENTE / Annaluisa Pedrotti

Professore associato di Preistoria e Protostoria del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento

Maria Chiara Ciaccheri

Museologa ed esperta in accessibilità e modalità di apprendimento dei visitatori adulti

Gianfranco Caoduro

Dottore in Scienze Forestali e presidente onorario di World Biodiversity Association onlus

Paolo Traverso

Direttore dell'Ufficio Direzione Strategia di Marketing e Sviluppo di Business della Fondazione Bruno Kessler di Trento

### Soci fondatori

Comune di Rovereto  
Comune di Isera  
Comune di Brentonico  
Comune di Ronzo-Chienis  
Comunità della Vallagarina  
Fondazione Sergio Poggianella  
Cassa Rurale Alto Garda-Rovereto  
Poli Sandro  
Edizioni Osiride Snc di Setti E.  
Anthesi Srl  
Sirio Film Società Cooperativa

### Persone che operano per l'ente (anno 2023)

Dipendenti / 18

Dipendenti comunali / 4

Servizi esterni / 6

Collaboratori / 32

Operatori didattici esterni / 22

Addetti alla custodia / 3 (+ 12 stagionali)

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		579
II Immobilizzazioni materiali	412.523	389.790
III Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
<b>B - Totale immobilizzazioni</b>	<b>414.523</b>	<b>392.369</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	50.479	51.083
II Crediti		
entro l'esercizio successivo	615.948	875.671
oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	615.948	875.671
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide	332.987	432.483
<b>C - Totale attivo circolante</b>	<b>999.414</b>	<b>1.359.237</b>
D) RATEI E RISCONTI	8.447	9.867
<b>D - Totale ratei e risconti</b>	<b>8.447</b>	<b>9.867</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.422.384</b>	<b>1.761.473</b>

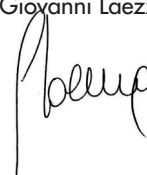
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	622.611	622.611
II Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III Riserve di rivalutazioni		
IV Riserva legale		
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve		
VII Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portate a nuovo	41.046	35.913
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.440	5.133
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>A - Totale patrimonio netto</b>	<b>669.097</b>	<b>663.657</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	46.534	39.034
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	132.960	130.626
D) DEBITI		
entro l'esercizio successivo	509.982	727.360
oltre l'esercizio successivo		
<b>D - Totale debiti</b>	<b>509.982</b>	<b>727.360</b>
E) RATEI E RISCONTI	63.811	200.796
<b>E - Totale ratei e risconti</b>	<b>63.811</b>	<b>200.796</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.422.384</b>	<b>1.761.473</b>

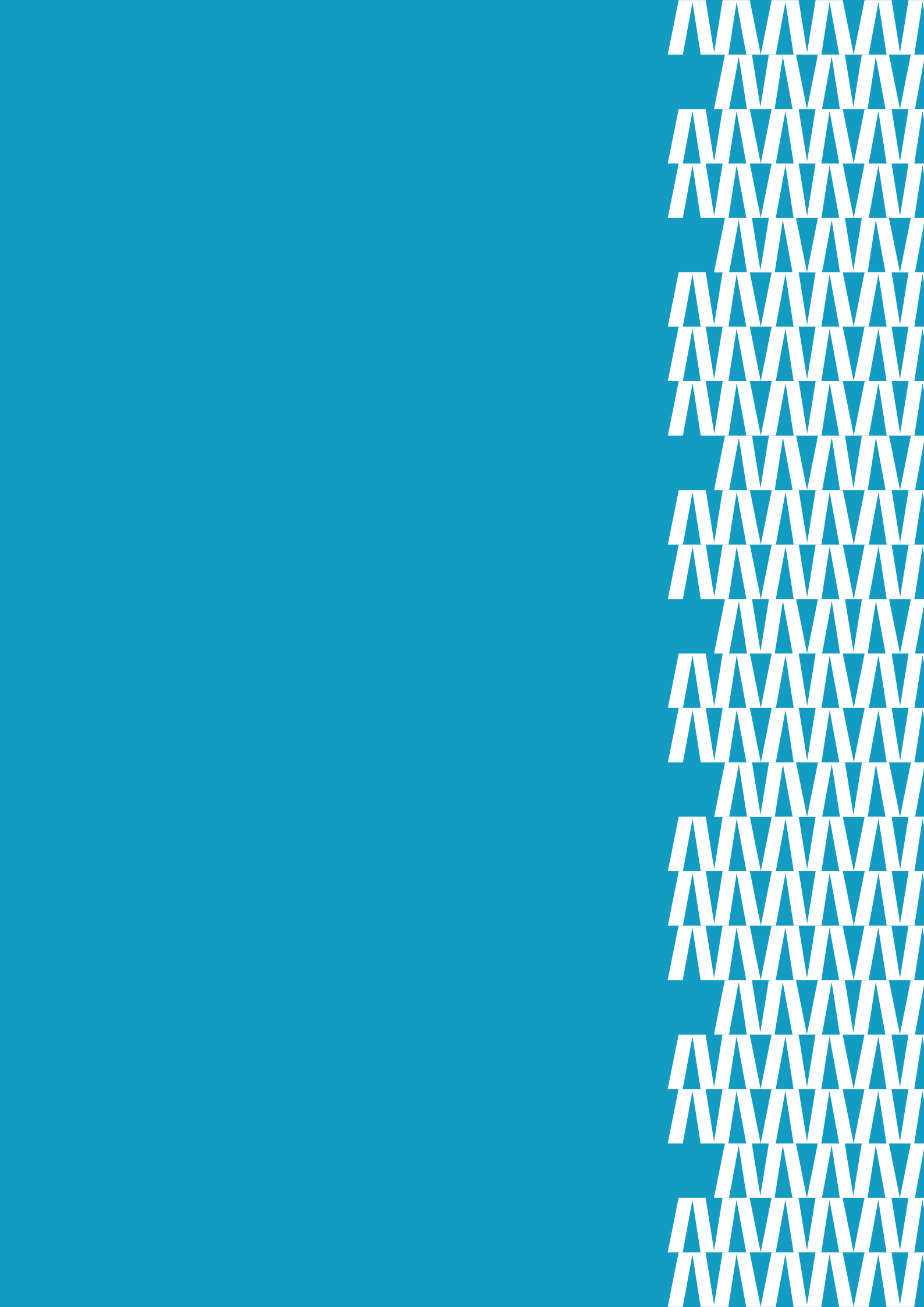
CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503.232	402.944
2.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 1.827	15.491
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Ricavi e proventi diversi		
a) vari	35.266	76.107
b) contributi in conto esercizio	1.335.394	1.455.647
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.872.066</b>	<b>1.950.190</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	121.043	178.302
7) Costi per servizi	1.042.598	1.116.466
8) Costi per godimento di beni di terzi	31.687	33.251
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	415.105	391.113
b) Oneri sociali	146.034	134.856
c) Trattamento di fine rapporto	29.729	36.823
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale per il personale	590.868	562.792
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	579	1.159
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.220	27.245
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	987	824
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.786	29.228
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	- 1.224	- 22.858
12) Accantonamento per rischi	7.500	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	28.288	39.919
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.868.547</b>	<b>1.937.100</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.519</b>	<b>13.090</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi da partecipazioni		

16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	11.821	2.843
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale altri proventi finanziari	11.821	2.843
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Da imprese controllanti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale Interessi e altri oneri finanziari		
17 bis) Utile e perdite sui cambi		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>(15 + 16 -17 +/- 17bis)</b>	<b>11,821</b>	<b>2.843</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>		
<b>ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/-C +/- D)</b>	<b>15.340</b>	<b>15.933</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	9.900	10.800
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.440	5.133

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.  
Rovereto, 8 maggio 2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
dott. Giovanni Laezza





## **NOTA INTEGRATIVA**

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

### **PREMESSA**

La Fondazione Museo Civico di Rovereto (FMCR) è stata costituita dal Comune di Rovereto con atto notarile Rep. Nr. 3139 Racc. n. 2182 del 6 febbraio 2013, registrato l'8 marzo 2013 al nr. 774 mod. S.1T, a rogito del dott. Raffaele Greco iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trento e Rovereto, ed ha acquistato la personalità giuridica a far data dal 31 maggio 2013, mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche al numero d'ordine "89", istituito presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ai sensi del D.P.R. 10.02.2000 n. 361.

Con la stipula in data 28.06.2013 di specifica convenzione con il Comune di Rovereto, la Fondazione ha ricevuto in affidamento il patrimonio museale precedentemente a disposizione del Museo Civico di Rovereto e si è assunta la responsabilità della custodia, conservazione e valorizzazione dei beni culturali secondo i parametri indicati dagli organi di tutela del Ministero dei Beni Culturali e dalle disposizioni provinciali in materia per quanto di competenza. Detto patrimonio museale è stato concesso alla Fondazione al fine di permettere alla stessa di perseguire i propri scopi statutari, così come espressi dall'art. 2 dello Statuto. La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2023. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, e pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### **Criteri di formazione Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengano fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### **Principi di redazione del Bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.



### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta dalla Fondazione e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e della prevalenza della sostanza sulla forma. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art.2426 del Codice Civile. In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo d'acquisto e/o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI	ALIQUOTA
Software	<b>20%</b>

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi di diretta imputazione. Tali beni sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n.2 del Codice Civile. Le aliquote applicate sono esposte nel seguente prospetto. Per il primo esercizio di entrata in funzione del bene l'aliquota di ammortamento è stata ridotta alla metà.

VOCI	ALiquOTA
Impianti di condizionamento	<b>8,0%</b>
Altri impianti e macchinari	<b>15,0%</b>
Attrezzatura specifica	<b>15,0%</b>
Attrezzatura varia e minuta	<b>15,0%</b>
Mobili e arredi	<b>15,0%</b>
Macchine ufficio elettroniche	<b>20,0%</b>
Telefonia mobile	<b>20,0%</b>
Autoveicoli	<b>25,0%</b>
Altri beni materiali	<b>15,0%</b>
Libri e pubblicazioni	<b>10,0%</b>
Beni e opere culturali	<b>0,0%</b>
Macchinari operatori agricoli	<b>9,0%</b>
Impianti illuminazione	<b>12,5%</b>
Opere su beni di terzi 2022	<b>17,0%</b>
Opere su beni di terzi 2023	<b>20,0%</b>

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Valutazione al costo.

## **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio. Non sussistono crediti di durata contrattuale superiore ai cinque anni.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze sono state valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

## **RATEI E RISCOINTI**

I ratei e i risconti sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il capitale di dotazione è stato iscritto al valore nominale. Non sussistono riserve.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il Fondo rischi ed oneri è stato determinato in relazione a imprevisti che potrebbero comportare maggiori oneri futuri. Nel corrente esercizio è stato incrementato in relazione a potenziali vertenze in tema di diritti di autore, casistica che si verifica con maggior frequenza rispetto a quanto mai accaduto in passato.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stato calcolato secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

## DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni ed assistiti da garanzie reali.

## RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

# MOVIMENTI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

## VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisi- zioni	dismissioni	ammorta- mento	rivaluta- zioni	riclassifica- zione	storno f.di	netto 31/12
Software, concessioni, licenze, marchi	12.626	12.047	579			579				0
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisi- zioni	dismissioni	ammorta- mento	rivaluta- zioni	riclassifica- zione	storno f.di	netto 31/12
Impianti e macchinari										
- altri	83.912	73.430	10.481	314		2.832				7.963
Attrezzature										
- attrezzatura specifica	2.444	1.885	558			162				396
- attrezzatura minuta	19.369	14.143	5.225	2.427		1.871				5.781
Altri beni										
- mobili	76.246	28.442	47.804	86.923		20.668				114.059
- macchine ufficio	65.004	53.321	11.683			5.288				6.395
- telefonia	2.587	1.923	664			172				492
- autoveicoli	38.574	38.574	0	10.531	- 14.785	1.316			- 14.785	9.215
- altri veicoli				1.700		213				1.487
- altri beni	30.819	10.318	20.501	41.987		6.550				55.938
- libri e pubblicazioni	5.112	3.236	1.876	83		520				1.439
- beni e opere culturali	160.500		160.500	7.468						167.968
- opere su beni di terzi	23.281	1.979	21.302	26.714		6.629				41.387
- immobilizzazioni in corso	109.195		109.195						- 109.195	
	<b>617.042</b>	<b>227.252</b>	<b>389.791</b>	<b>178.147</b>	<b>- 14.785</b>	<b>46.221</b>	<b>-</b>	<b>- 109.195</b>	<b>- 14.785</b>	<b>412.522</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	costo 1/1	fondo 1/1	netto 1/1	acquisi- zioni	dismissioni	ammorta- mento	rivaluta- zioni	riclassifica- zione	storno f.di	netto 31/12
Partecipazioni	2.000		2.000							2.000

\* eventuali differenze per arrotondamenti unità di Euro

Nei precedenti evidenziati prospetti vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e dismissioni, le rivalutazioni, le svalutazioni ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla voce software in concessione, il cui costo viene ammortizzato in cinque esercizi.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A.R.L. con sede in Rovereto, codice fiscale 01875250225. Detta partecipazione è stata assunta per partecipare e sostenere l'attività turistica promossa dalla APT locale.

### **VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

La variazione rispetto all'esercizio precedente delle poste attive di bilancio che non costituiscono immobilizzazioni (voci C e D dell'attivo) è riportata nella seguente tabella.

	<b>valore 1/1</b>	<b>valore 31/12</b>	<b>variazione</b>
Rimanenze	51.083	50.479	- 604
Crediti	875.671	615.948	- 259.723
Attività finanziarie			
Disponibilità	432.483	332.987	- 99.496
Ratei e risconti attivi	9.867	8.447	- 1.420
	<b>1.369.104</b>	<b>1.007.861</b>	<b>- 361.243</b>

## VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del capitale netto (voci A del passivo).

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Capitale di dotazione	622.611	622.611	
Riserve sovrapprezzo			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale			
Riserve statutarie			
Riserva arrotondamento			
Utili/perdite a nuovo	35.913	41.046	5.133
Utile/perdite esercizio	5.133	5.440	307
	<b>663.657</b>	<b>669.097</b>	<b>5.440</b>

\* eventuali differenze per arrotondamenti unità di Euro.

Il capitale di dotazione della Fondazione al 31.12.2023 ammonta a Euro 622.611. Il capitale di dotazione e l'intero patrimonio netto della Fondazione, ai sensi dello Statuto, non è distribuibile ed è disponibile solo per eventuali coperture di perdite.

La seguente tabella descrive la composizione del capitale di dotazione:

<b>SOCI</b>	
Comune Rovereto	300.000
Fondazione Sergio Poggianella	160.500
Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto	61.600
Anthesi Srl	10.511
Comune di Isera	10.000
Edizioni Osiride Sas di Setti E.	10.000
Poli Sandro	10.000
Sirio Film Società Coop.	10.000
Comunità Vallagarina	10.000
Comune Brentonico	10.000
Comune Ronzo-Chienis	10.000
	<b>602.611</b>
Fondatori ex art. 4 co. 5 Statuto	20.000
<b>Capitale dotazione</b>	<b>622.611</b>

La seguente tabella descrive l'utilizzazione delle voci del patrimonio netto negli ultimi 3 esercizi:

	Utilizzi 2023		Utilizzi 2022		Utilizzi 2021	
	cop. perdite	altri	cop. perdite	altri	cop. perdite	altri
Capitale dotazione	622.611					
Utili a nuovo	41.046					
	<b>663.657</b>					

La seguente tabella descrive la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto:

	possibilità utilizzo			quota	quota
	cop. perdite	aumento cap.	distribuzione	disponibile	distribuibile
Capitale dotazione	622.611	SI			
Utili a nuovo	41.046	SI	NO	NO	41.046
Utile esercizio	5.440	SI	NO	NO	5.440
	<b>669.097</b>				<b>46.486</b>

## VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI

Le variazioni intervenute nei fondi (voci B e C del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Fondo rischi e oneri	39.034	46.534	7.500
Fondo TFR	130.626	132.960	2.334
	<b>169.660</b>	<b>179.494</b>	<b>9.834</b>

## PROSPETTO VARIAZIONE DEI DEBITI

Le variazioni intervenute nelle voci che compongono i debiti (voci D ed E del passivo) sono elencate nella tabella seguente.

	valore 1/1	valore 31/12	variazione
Debiti	727.360	509.982	- 217.378
Ratei e risconti passivi	200.796	63.811	- 136.985
	928.156	573.793	- 354.363

## RENDICONTO GESTIONALE

Si evidenziano le principali voci di Conto Economico con separata indicazione per l'attività istituzionale e l'attività commerciale:

CONTO ECONOMICO	Istituzionale	Commerciale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		503.232
2.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		- 1.827
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Ricavi e proventi diversi		
a) vari	35.153	113
b) contributi in conto esercizio	1.308.381	27.013
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.343.534</b>	<b>528.531</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	27.370	93.673
7) Costi per servizi	619.677	422.921
8) Costi per godimento di beni di terzi	21.523	10.164
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	219.038	196.067
b) Oneri sociali	81.027	65.007
c) Trattamento di fine rapporto	17.046	12.683
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale per il personale	317.111	273.758
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431	149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.172	2.048
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	987
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.602	3.183
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	-	- 1.224
12) Accantonamento per rischi	7.500	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	19.058	9.230
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.056.841</b>	<b>811.706</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>286.693</b>	<b>- 283.175</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	
Utile netto d'esercizio	5.440
Ammortamenti	46.799
Accantonamento TFR	2.334
Utilizzo fondi rischi e oneri	7.500
Aumento liquidità da:	
* diminuzione rimanenze	604
* diminuzione crediti	259.723
* diminuzione ratei e risconti attivi	1.420
Utilizzo liquidità per:	
* diminuzione debiti	- 217.378
* diminuzione ratei e risconti passivi	- 136.985
<b>Totale</b>	<b>- 30.543</b>
<b>ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO NETTA</b>	
Utilizzo liquidità per:	
* aumento immobilizzazioni	- 68.952
<b>Totale</b>	<b>- 68.952</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	
Aumento capitale di dotazione	
<b>Totale</b>	<b>-</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>- 99.496</b>
CASSA E BANCHE INIZIALI	432.483
CASSA E BANCHE FINALI	332.987

Il rendiconto ha la finalità di quantificare i flussi di liquidità conseguiti durante l'esercizio. Dal rendiconto si evince che le variazioni più rilevanti riguardano crediti e debiti.



## ALTRE INFORMAZIONI

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono stati erogati compensi agli Amministratori. Per statuto tutte le cariche amministrative sono onorifiche, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno e di quelle comunque sostenute in ragione dell'incarico. Il compenso erogato al Revisore unico per l'esercizio 2023 è ammontato a Euro 4.000 oltre CNP ed IVA. Nessun credito o anticipazione è stato concesso agli amministratori o al revisore.

### SITUAZIONE CREDITORIA/DEBITORIA CON IL COMUNE DI ROVERETO

La seguente tabella rappresenta la situazione debitoria della FMCR verso il Comune di Rovereto alla data del 31.12.2023.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE COMUNE DI ROVERETO		
Situazione al 31 dicembre 2023	CREDITI	DEBITI
Contributo attività (rate da liquidare) Det. n. 628 del 20.04.2023 e Det.n 1017 del 19.06.2023	88.000,00	
Manutenzione straordinaria degli edifici storici e non storici lavori eseguiti direttamente dalla Fondazione MCR Determina n. 547 del 07.04.2023 - Fatture da emettere	20.991,39	
Monitoraggio ambientale 2023 - Det. n. 1874 del 16.10.2023 Fatture da emettere 36.000 + iva (70% competenza inserita a bilancio 2023)	30.744,00	
Progetto Scultura Presenza - Delibera G.M. 157 del 18.07.2023 Ns. Fattura 62 del 29.12.2023 del 23.09.2019	16.440,00	
Monitoraggio zanzara tigre Det. n. 326 del 07.03.23 Ns fattura 52 del 19.12.2023	18.500,00	
Personale distaccato - emolumenti		79.098,46
Rimborso costi gestionali		54.132,00
<b>TOTALI al 31.12.2023</b>	<b>174.675,39</b>	<b>132.230,46</b>
<b>Saldo contabile a credito della Fondazione al 31.12.2023</b>		<b>42.444,93</b>

### **NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI**

Al 31.12.2023 le Unità Lavorative Annue (ULA) dei dipendenti della Fondazione risultano pari a 12,161. Con riguardo al personale distaccato dal Comune di Rovereto presso la Fondazione per l'esercizio 2023 le Unità Lavorative Annue (ULA) ammontano a 3,33.

### **PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE O CONTROLLATE**

La Fondazione non possiede e non ha mai acquisito partecipazioni in società collegate e controllate.

### **QUOTE PROPRIE, AZIONI E QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Fondazione non possiede né ha posseduto, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI**

Non esistono in bilancio disponibilità liquide o posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

### **AMMONTARE ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### **IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Durante l'esercizio non si sono realizzati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### **EVENTI SUCCESSIVI**

Non sussistono fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio. Si segnala tuttavia un generalizzato aumento dei costi, soprattutto delle utenze, i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio non sono attualmente completamente prevedibili e quantificabili. Di conseguenza, attualmente, non vi sono osservazioni ai sensi del Codice Civile.

**OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”**

Non sussistono operazioni “fuori bilancio”.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI  
DIVERSI DA DIVIDENDI**

Non sussistono.

**CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO  
L’OBBLIGO PER L’ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

**STRUMENTI FINANZIARI**

L’Ente non ha emesso strumenti finanziari né sottoscritto derivati.

**FINANZIAMENTI SOCI**

Alla chiusura dell’esercizio non risultano finanziamenti soci.

**PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nell’esercizio 2023 non sussistono operazioni con parti correlate soggette a segnalazione ai sensi art. 2427 c.c.

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

**CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO**

L’Ente non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## INFORMATIVA SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

La Fondazione in adempimento ai nuovi obblighi di trasparenza introdotti dall'art.1 co. 125-129 della legge 4.8.2017 n.124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) evidenzia qui di seguito le erogazioni pubbliche ricevute:

### CONTRIBUTI, SOVVENZIONI O ALTRE FORME DI VANTAGGIO ECONOMICO, RICEVUTI DALLA PA E DA ENTI AD ESSA ASSIMILATI NELL'ANNO SOLARE 2023

Prospetto elaborato secondo principio di cassa

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
Comune di Rovereto	00125390229	30.000	21/06/2023	Contributo rinnov./riallestimento Palazzo Parolari
Comune di Rovereto	00125390229	90.000	21/06/2023	Contributo rinnov./riallestimento Palazzo Parolari
Comune di Rovereto	00125390229	10.000	16/05/2023	Contributo beni strumentali anno 2023
Comune di Rovereto	00125390229	10.000	20/12/2023	Contributo beni strumentali anno 2023
Comune di Rovereto	00125390229	202.014	14/02/2023	Contributo c/attività globale - saldo anno 2022
Comune di Rovereto	00125390229	193.500	10/05/2023	Contributo c/attività globale - 1a rata 2023
Comune di Rovereto	00125390229	193.500	16/06/2023	Contributo c/attività globale - 2a rata 2023
Comune di Rovereto	00125390229	207.000	30/08/2023	Contributo c/attività globale - 3a rata 2023
Comune di Rovereto	00125390229	198.000	17/11/2023	Contributo c/attività globale - 4a rata 2023
PAT	00337460224	188.788	08/05/2023	Contributo c/attività globale acc.to anno 2023
PAT	00337460224	80.781	09/06/2023	Contributo c/attività globale saldo anno 2022
Regione Trentino Alto Adige	80003690221	15.700	06/04/2023	Contributo Regione TAA anno 2022
Comunità della Vallagarina	94037350223	12.480	24/02/2023	Contributo attività scientifica (zanzara tigre) anno 2022
ERSAF Ente reg.serv. agricoltura e for.	03609320969	3.750	16/01/2023	Contributo Monitoraggio, conservazione - gestione delle risorse naturali e biodiversità 1a rata
ERSAF Ente reg.serv. agricoltura e for.	03609320969	7.500	28/12/2023	Contributo Monitoraggio, conservazione - gestione delle risorse naturali e biodiversità 2a rata
Contributo Ministero della Cultura	97904380587	92.132	26/05/2023	Tabella triennale 2021/2022/2023
<b>TOTALE</b>		<b>1.535.145</b>		

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I beni immobili e mobili ricevuti dal Comune di Rovereto a titolo di comodato gratuito sono soggetti a obbligo di restituzione.



## RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Consiglieri,

Il Revisore

- Ha preso in esame il bilancio relativo all'esercizio 2023, con i documenti accompagnatori (nota integrativa e relazione di missione);
- Ha vigilato sull'osservanza della legge in generale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul rispetto dei contenuti dello statuto dell'Ente;
- Ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A questo riguardo ha avuto modo di puntualizzare le aree di tale comparto operativo che richiedono interventi appropriati nel corso delle varie sedute del Consiglio e a verbale;
- Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C.;
- Nel corso dell'attività non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di euro)

ATTIVITÀ	1.422.384
PASSIVITÀ (senza fondi di ammortamento)	753.287
PATRIMONIO NETTO	663.657
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.440</b>

Il risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione e altri proventi	1.872.066
Costi della produzione e altri oneri	1.866.626
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.440</b>

Per quanto di competenza dello scrivente si afferma che la predisposizione delle poste di bilancio è avvenuta nel rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

Per ciò che riguarda la valutazione delle immobilizzazioni materiali nonché i relativi ammortamenti, risultano adottati i criteri previsti dalla normativa regionale vigente in materia.

L'accantonamento al fondo TFR è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari a € 132.960, corrisponde all'effettivo debito a carico dell'azienda nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

I debiti e i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Tutte le poste esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In essa è riportato anche il rendiconto finanziario, in ossequio a quanto statuito dai principi contabili. Detto documento consente in special modo all'Organo volitivo di esprimere un giudizio sulla sostenibilità dei progetti di investimento, da affiancare con altri strumenti di valutazione.

Il Revisore, in considerazione della tipicità dell'ente oggetto di controllo, ha vagliato, in maniera approfondita gli stanziamenti tributari nonché la impostazione generale dell'ente sul piano tributario (imposte dirette ed IRAP nonché in special modo IVA, in stretto contatto con il commercialista).

Ecco in dettaglio quanto la legge obbliga di statuire in capo al Revisore:

#### **a. Funzioni di controllo legale/contabile**

ho svolto il controllo contabile del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023 dell'ente, la cui redazione compete all'Organo Amministrativo mentre è mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Come in precedenza anticipato sono stati evidenziati alcuni aspetti di criticità al riguardo, tali comunque da essere superati;
- la corrispondenza del Bilancio d'Esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I miei controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il Bilancio d'Esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore.

A mio giudizio il Bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'ente per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'Esercizio.

Si precisa che non è richiesto al Revisore l'espressione del giudizio di "coerenza" delle risultanze contabili di bilancio con la "Relazione sulla gestione" (in questo caso solo in parte assimilabile alla relazione di missione) vuoi per i limiti dimensionali e vuoi perché in essa non figurano indicatori di carattere economico e finanziario tipici della relazione sulla gestione.

## **b. Funzioni di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la mia attività è stata ispirata alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di bilancio degli enti non profit adattabile al tipo di ente oggetto di revisione.

In particolare:

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alla maggioranza delle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho ottenuto dagli Amministratori, durante le diverse riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Ho esaminato il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023 in merito al quale ho espresso il mio giudizio professionale al precedente punto a).

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché verificato che la relazione di missione sia coerente con i dati di Bilancio.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e a tale riguardo non ho osservazioni al riguardo.

### **Continuità aziendale**

#### **(dell'attività istituzionale e commerciale – d'impresa dell'ente)**

Il bilancio di previsione redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente sul quale si è pronunciato anche il Revisore, (datato 16 dicembre 2022) era stato redatto proprio alla luce del principio della "continuità" dell'attività aziendale e si estendeva, di fatto, fino alla annualità 2025.

A parere del Revisore può ritenersi esistente il requisito della "continuità aziendale".

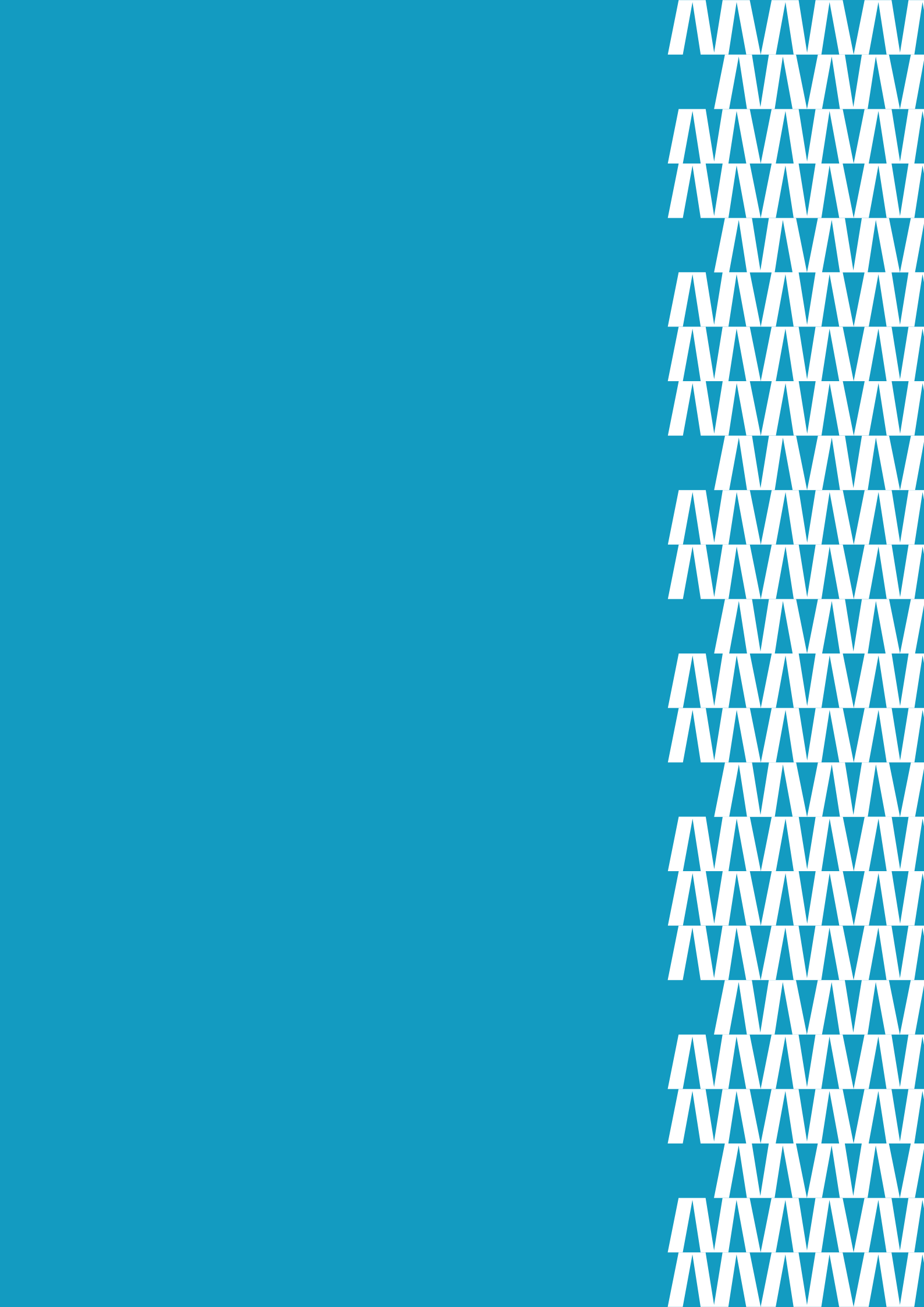
### **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in qualità di organo di controllo contabile, esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023 (contestualmente al giudizio positivo sulla "continuità aziendale") così come redatto dall'Organo Amministrativo, bilancio che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di € 5.440, da riportare a nuovo, come precisato nella nota integrativa, in quanto non è possibile procedere al prelevamento o assegnazione del medesimo risultato agli enti fondatori o membri della fondazione.

Rovereto, 18 aprile 2024.

Il Revisore  
Dott. Emiliano Dorighelli





## RELAZIONE DI GESTIONE

Il 2023 è stato un anno positivo per la Fondazione Museo Civico non solo per i risultati in termini economici e finanziari, in linea con gli anni precedenti e con gli obiettivi statutari, ma anche per la qualità delle attività svolte, per la ricerca e per il numero di visitatori e scuole che hanno usufruito dei servizi del Museo. Aspetti diversi che mettono in evidenza la vivacità dell'istituzione in termini culturali associata alla capacità di ottimizzare le risorse. Va infatti sottolineato un incremento significativo delle entrate da prestazioni e servizi con un aumento di ricavi da biglietti d'ingresso, laboratori, bookshop e didattica, come risultato di strategie di marketing efficaci, una programmazione culturale attraente e un'attenzione a migliorare l'esperienza dei visitatori grazie ai lavori di riallestimento delle sale e del Planetario.

Allo stesso tempo il Museo conferma una buona capacità di attrarre fondi e contributi che vadano oltre gli stanziamenti annuali del Comune di Rovereto e della Provincia Autonoma di Trento, tramite bandi, erogazioni liberali, fondi governativi, servizi conto terzi e anche con la locazione di spazi per eventi.

Un museo che mostra risultati finanziari positivi può diventare più attraente per nuovi potenziali investitori o finanziatori. Questo può portare inoltre allo sviluppo di nuove partnership strategiche, di donazioni più generose e di un maggior supporto finanziario nel lungo periodo. Tutto questo ha come principale obiettivo la possibilità per il museo di investire in progetti di sviluppo, come il miglioramento delle strutture, il restauro del patrimonio culturale, l'implementazione di dispositivi e strumenti che favoriscano l'accessibilità e l'inclusione e l'aggiornamento delle mostre e delle installazioni. Obiettivi che non solo contribuiscono alla sostenibilità dell'istituzione, ma anche al suo impatto culturale e sociale nella comunità. Ed è proprio su questo ultimo elemento che il Museo Civico ha posto la più grande attenzione con un sempre maggiore impegno nei confronti dei suoi pubblici e della comunità locale, attraverso nuovi programmi educativi, eventi culturali diversificati tra ambito scientifico e storico-artistico, collaborazioni con le altre realtà culturali della città e del territorio, nonché con iniziative di responsabilità sociale.

Infine va sottolineato l'aspetto gestionale improntato ad una amministrazione finanziaria prudente, come sempre indicato dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore dei conti, finalizzata anche alla sostenibilità a lungo termine del museo. Questa modalità, che ha dimostrato risultati più che soddisfacenti, comporta la costante pianificazione e il monitoraggio attento dei budget, la diversificazione delle fonti di finanziamento, il mantenimento di piccoli fondi di riserva e la massima trasparenza nella gestione dei fondi.

	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	503.232	402.944	333.033

**BANDI E FUNDRAISING****2023****Ministero della Cultura (MIC)**

Bando istituzionali culturali - Tabella Triennale 2021-2022-2023 € 92.123,00

**Fondazione Caritro**

Bando progetti culturali "Il Festival e il progetto CinemAscuola" € 20.000,00

Bando digitale per la cultura "Gamification dinosauri - Lavini di Marco" € 24.000,00

Epistolario Paolo Orsi (quota 2023) € 5.600,00

**Direzione Parco Nazionale dello Stelvio** (quota 2023) € 3.750,00

**Comunità della Vallagarina**

Realizzazione mostra "Gente di fiume" € 5.000,00

Realizzazione mostra "Livio Fausto Sossass" € 3.000,00

Progetto visite guidate "Echi del Barocco in Vallagarina" € 5.000,00

Progetto monitoraggio diffusione zanzara tigre € 5.000,00

Attività didattica per scuole del territorio € 5.000,00

Contributo acquisto biciclette pedalata assistita (in conto cespite) € 2.500,00

**BimAdige mostra "Gente di fiume"** € 400,00

**EROGAZIONI LIBERALI****2023**

Cassa Rurale Alto Garda Rovereto - Art Bonus € 15.000,00

Cassa Rurale Vallagarina - Attività istituzionale € 4.400,00

Privati € 5.000,00

SERVIZI	2023
Archeologia e RAM film festival	€ 42.325,74
Monitoraggi botanici e gestione giardini	€ 83.028,08
Monitoraggi ambientali (odori, polveri, licheni, falde, elaborazioni geofisiche)	€ 66.026,09
Monitoraggio diffusione zanzara tigre	€ 53.419,64
<i>FIRST</i> ® LEGO® League	€ 65.277,00
Campus Natura e Summer Tech Days	€ 32.075,00
Gestione Parco Locale del Monte Baldo	€ 4.098,36
Ingressi musei, didattica, bookshop	€ 123.349,95
Varie attività museo	€ 33.632,47

In linea con gli orientamenti nazionali e internazionali, la priorità della Fondazione Museo Civico di Rovereto è diventare un museo più accessibile e inclusivo, obiettivo trasversale a tutte le iniziative svolte nel 2023. Per questo sono state proposte mostre temporanee e iniziative di divulgazione scientifica declinate per pubblici diversi e alla portata di tutti, con un'attenzione particolare alla comunità locale. La sostenibilità, la tutela dell'ambiente e del territorio, la crisi climatica, la corretta informazione contro le fake news, sono stati gli asset principali di ogni attività, dalla ricerca, alla divulgazione, alla didattica.

## VISITATORI

I visitatori delle sedi museali e delle mostre risultano in aumento rispetto all'anno precedente, in linea con un generale aumento riportato anche dalle altre realtà culturali della città. Va sottolineato come la tariffa **"ridotto family"** risulti la più richiesta al Museo di Scienze e Archeologia a dimostrazione della tipologia di pubblico che lo frequenta mentre al Museo della Città la tariffa più utilizzata è quella **"ridotto 65 anni"**.

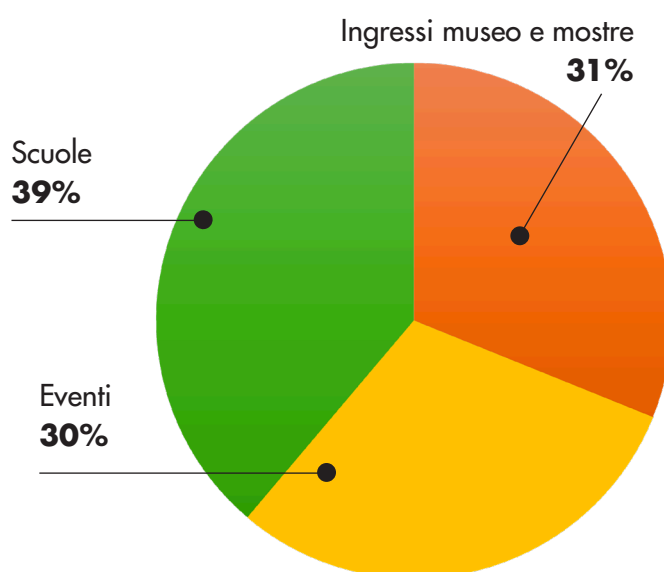
I partecipanti agli eventi quasi raddoppiano. Questo incremento è legato anche al fatto che prima i partecipanti venivano contati in maniera sommaria. Dal 2023, anche grazie alla nuova piattaforma di prenotazione online, si tiene conto in modo molto preciso di tutte le persone che partecipano alle attività del museo (sia all'interno che sul territorio) che sono molto numerose.

Attività trainanti sono quelle al Planetario e all'Osservatorio Astronomico e il RAM film festival.

Molto positiva la partecipazione delle scuole che risulta **in aumento del 14% rispetto al 2022**. Anche in questo caso il dato può risentire di una maggiore e più puntuale attenzione nella raccolta dei dati ma solo parzialmente. L'aumento si riscontra anche nelle attività degli operatori didattici e nelle scuole che hanno partecipato alle attività didattiche legate al Festival Meteorologia.

2023	
Ingressi museo e mostre	12.500
Eventi*	12.070
Scuole	15.600
<b>Totale</b>	<b>40.170</b>

\* È compreso il pubblico del RAM film festival e i partecipanti alla *FIRST*® LEGO® League



## NUMERI ATTIVITÀ

GIORNI DI APERTURA	Museo di Scienze e Archeologia	<b>314</b>
	Museo della Città	<b>285</b>

GIORNI DI CHIUSURA	Museo di Scienze e Archeologia	<b>56</b>
	Museo della Città	<b>80</b>

Visite e attività per il pubblico / **150**

Laboratori per le scuole / **700**

Conferenze - Workshop / **20**

### **6 mostre in totale nel corso dell'anno**

Museo Scienze e Archeologia	A carte scoperte I gatti lo sanno Amazzonia - Una storia da raccontare
-----------------------------	--

Museo della Città	Gente di fiume Fausto Livio Sossass. Un artista per la città C'è dell'arte, perBacco!
-------------------	---

Itinerario scultoreo	Scultura Presenza
----------------------	-------------------





## ALLESTIMENTI

### MUSEO DI SCIENZE E ARCHEOLOGIA

#### Sale di Botanica, Mineralogia, Paleontologia

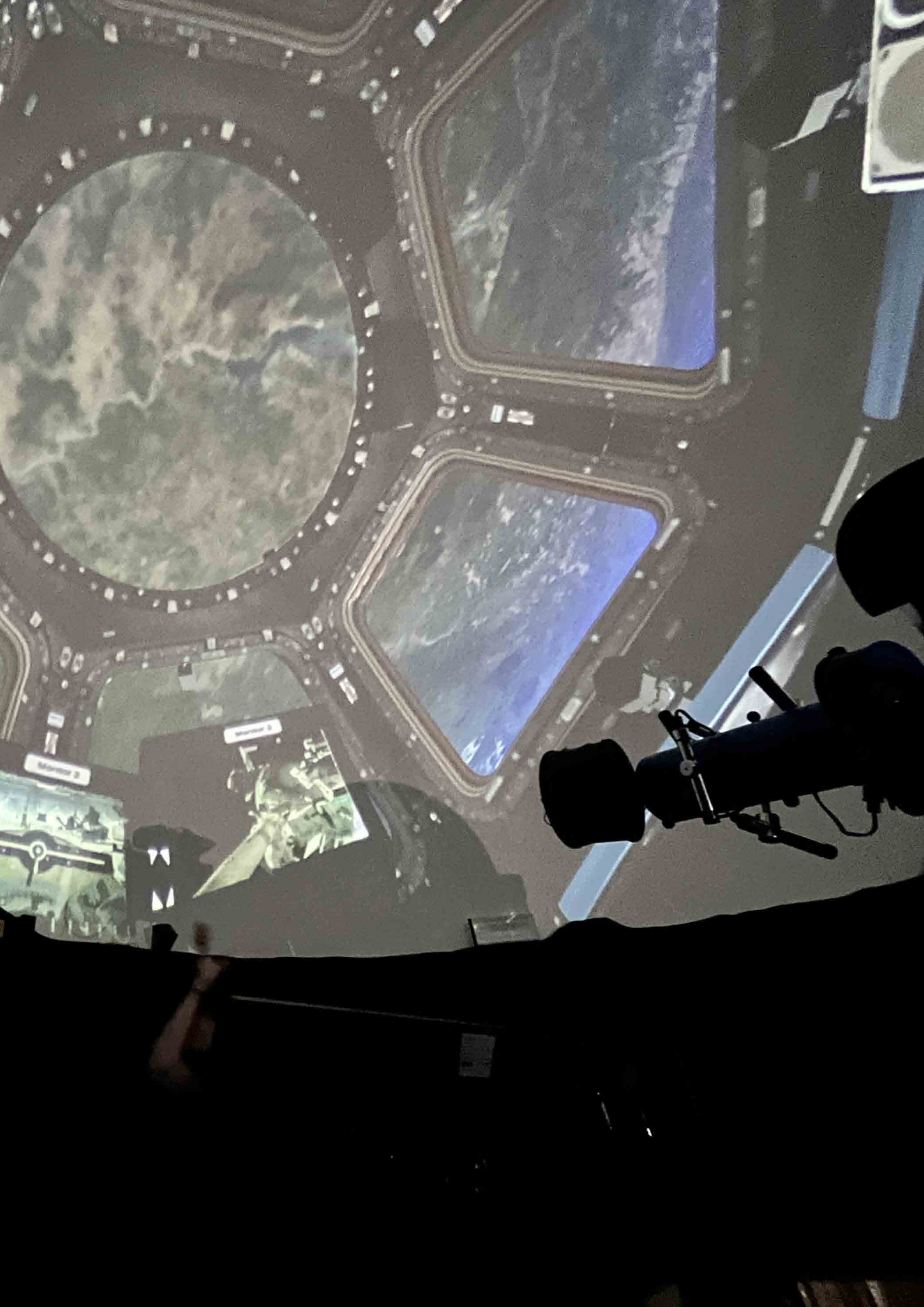
#### Concluso il riallestimento delle sale a piano terra del museo

Con l'apertura delle nuove sale di paleontologia del Museo di Scienze e Archeologia si completa il lungo iter che ha portato al compimento del nuovo percorso di visita di tutto il piano terra che accompagna i visitatori alla scoperta delle sale di botanica, di petrografia, mineralogia e di dinosauri e fossili. I lavori, iniziati nel 2021, completano il primo lotto di un progetto più ampio che proseguirà nei prossimi due anni e che vedrà la modifica e il riallestimento delle sale al primo piano del museo dedicate alle collezioni di zoologia e di archeologia.

Il lavoro di riallestimento ha implicato il passaggio dalla più tradizionale esibizione di oggetti ad un nuovo museo di narrazione, dove le diverse tematiche vengono affrontate in modo interdisciplinare e interattivo e con tanti habitat narrativi all'interno dei quali si possono apprezzare le preziose collezioni mentre si conosce il passato più remoto del nostro pianeta.

Le sale del museo sono oggi più accessibili, non solo dal punto di vista delle barriere architettoniche, ma più in termini di accessibilità culturale e cognitiva, senza barriere di comunicazione, contenuto o linguaggio. Questo determinerà un maggior coinvolgimento dei visitatori e una più semplice fruizione dei contenuti. I lavori hanno compreso il rifacimento dell'ingresso del museo, compresa la biglietteria e il bookshop e la predisposizione di due sale destinate alle esposizioni temporanee. Una sala è dedicata alla **botanica** dove, partendo dal rapporto tra noi e il mondo vegetale, si approfondiscono i temi della flora del Trentino e delle emergenze più attuali, come il cambiamento climatico e la modifica antropica dell'uso del suolo. In più uno spazio dedicato alla dendrocronologia, la scienza che studia gli anelli di accrescimento degli alberi e che fornisce informazioni fondamentali non solo sull'età degli alberi ma anche sull'andamento climatico nel passato.

Sul versante della **geologia**, la nuova sala di **petrografia e mineralogia** racconta i diversi paesaggi geologici del Trentino e la loro trasformazione, passando poi all'utilizzo dei materiali da parte dell'uomo con l'attività estrattiva di minerali e rocce fin dal Medioevo. L'ampia esposizione di esemplari della ricca collezione del museo segue il filo rosso della geodiversità del territorio, con un suggestivo video immersivo che riesce a spiegare con semplicità ed efficacia il complesso



ciclo litogenetico, ovvero la continua trasformazione ed evoluzione delle rocce e della crosta terrestre.

Nelle sale di **paleontologia** sono esposti i pezzi più spettacolari delle collezioni del Museo: le grandi ammoniti da Castione e da Volano, i trilobiti, i gasteropodi, resti di coccodrillo dei mari giurassici, microfossili come nummuliti e briozoi, i calchi delle orme dei dinosauri del Giurassico dai Lavini di Marco, lo scheletro dell'enorme Orso delle Caverne, e come novità assoluta uno straordinario pesce fossile dal famoso sito di Bolca.

Altre due sale completano il piano: una **sala video** con le meraviglie della flora della nostra regione e una **sala interdisciplinare** dove, dalla viva voce degli esperti del museo si possono apprezzare diversi punti di vista scientifici sul tema del cambiamento, ed esprimere la propria opinione su alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030 che stanno a cuore al museo.

## **Planetario digitale con proiezioni FULLDOME**

È stato inaugurato il 21 ottobre 2023 il nuovo sistema di proiezione digitale fulldome del Planetario del Museo, strumento innovativo che si aggiunge al planetario opto-meccanico già in uso. Il planetario digitale professionale installato dall'azienda Sky-Scan rappresenta un passo avanti significativo nella presentazione dell'astronomia, consentendo ai visitatori di esplorare il cosmo con un realismo senza precedenti per la nostra struttura.

**Proiezione fulldome**, a tutta cupola con immagini ad altissima risoluzione: grazie alla tecnologia all'avanguardia, l'esperienza è adatta a persone di ogni età e i visitatori saranno completamente immersi nelle meraviglie del cosmo.

**Percorsi di scoperta interattivi**: il Planetario digitale offre la possibilità di partecipare a percorsi di scoperta interattivi guidati dagli esperti in astronomia. Si scoprono le costellazioni, i pianeti dentro e fuori dal sistema solare, i buchi neri, le galassie ma si può entrare anche nella Stazione Spaziale Internazionale o esplorare Marte con i rover della Nasa. Il software permette anche di creare da zero qualsiasi ambientazione tridimensionale per mostrare gli oggetti che gravitano nello Spazio.

**Eventi Speciali**: Il Planetario digitale può ospitare anche una serie di eventi speciali, e fornire esperienze immersive anche su altre tematiche, come gli abissi marini, la natura, l'archeologia.



## MOSTRE TEMPORANEE

### MUSEO DI SCIENZE E ARCHEOLOGIA

#### A CARTE SCOPERTE

Dalla cartografia geologica delle Dolomiti all'arte contemporanea  
5 NOVEMBRE 2022 - 26 FEBBRAIO 2023

L'allestimento ha preso spunto dall'anniversario dei 200 anni della cartografia geologica delle Dolomiti e si è sviluppato intorno a tre tematiche principali: il patrimonio di carte geologiche e storiche del Museo e delle Istituzioni coinvolte, il valore educativo delle cartografie e le tecnologie alla base delle rappresentazioni moderne del territorio, e le rielaborazioni contemporanee nell'opera dell'artista francese Cathryn Boch.

La carta geologica è uno strumento scientifico e tecnico indispensabile per la conoscenza del contesto territoriale, delle sue risorse e delle sue fragilità. Non tutti sanno, però, che le carte utilizzano un linguaggio universale, compreso a tutte le latitudini, con cui si interpretano le caratteristiche dei singoli luoghi. Attraverso di esse è possibile valutare e mitigare i rischi naturali, orientando scelte di gestione e di utilizzo consapevole del territorio. Oggi le nuove tecnologie semplificano le rappresentazioni del territorio rendendole accessibili a tutti. Ma le carte, con i loro segni e i loro colori, uguali in tutto il mondo, continuano a essere utilizzate e sono in sé oggetti affascinanti e di valore, da conservare e tutelare, e talvolta persino da reinterpretare dal punto di vista artistico come opere portatrici di valori universali. La mostra ha visto un allestimento articolato, dove carte topo-



grafiche e geologiche, documenti, strumenti di lavoro, materiali didattici e infine opere d'arte, sono diventati l'occasione per esporre per la prima volta parte del patrimonio cartografico del museo, ripercorrere le tappe della conoscenza geologica del trentino e riflettere su temi di attualità legati alla geologia del territorio.

### **I GATTI LO SANNO**

Comportamenti incredibili dal mondo animale  
5 MAGGIO - 30 LUGLIO 2023

Mostra curata da Giulia Bignami e Gionata Stancher con la consulenza scientifica di Elisa Frasnelli. Una mostra unica, con realizzazioni artistiche site specific, dell'artista Laurina Paperina in dialogo con le sale del Museo dove i grandi murales originali creati dall'artista per l'allestimento fanno da sfondo alle illustrazioni disegnate per l'omonimo libro di Giulia Bignami. Le opere di Laurina Paperina sono state realizzate per descrivere alcune tra le più recenti ricerche scientifiche nell'ambito del comportamento degli animali. Il viaggio in cui sono stati condotti i visitatori alla scoperta dello straordinario mondo del comportamento è esilarante ma non per questo meno rigoroso, in un percorso di divulgazione e immaginazione alla scoperta degli inaspettati e incredibili comportamenti di seppie, cavalli, mantidi, gatti, polpi, ghiandaie, cani, pulcini, carpe, lumache, delfini e molti altri animali. Una mostra che si è inserita pienamente tra gli obiettivi che si è data la Fondazione ovvero divulgare la scienza ad un pubblico ampio ed eterogeneo, anche attraverso contaminazioni disciplinari. In questo caso la sensibilità e l'immediatezza dell'artista sono riuscite a rendere contenuti complessi accessibili a tutti, anche a un pubblico di non specialisti.



## **AMAZZONIA. UNA STORIA DA RACCONTARE**

28 OTTOBRE 2023 - 21 GENNAIO 2024

Il destino nella foresta amazzonica è il destino di tutti noi. Sembra un tema lontano dalla nostra quotidianità, qualcosa di cui siamo parzialmente consapevoli ma che rimane in sottofondo, mentre dovrebbe essere una preoccupazione prioritaria, anche a fronte dei cambiamenti climatici che stiamo drammaticamente vivendo. Questo il punto di partenza del progetto che racconta quanto sta accadendo al di là dell'oceano attraverso le straordinarie fotografie di Pino Ninfa, fotografo e artista visuale italiano di fama internazionale. Pino Ninfa racconta attraverso le sue immagini le minacce che le foreste dell'Amazzonia stanno affrontando, a causa dell'agricoltura intensiva, della deforestazione e dell'invasione umana. Con il suo impegno per l'Amazzonia, Ninfa ha cercato di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione di questa regione, ma anche di ispirare un'azione concreta per proteggerla.

Un'occasione per riflettere sul nostro stile di vita e sulle nostre azioni, cercando di fare la nostra parte per preservare il futuro della natura e delle sue meraviglie. La crisi climatica, la tutela dell'ambiente e quella del territorio sono tutti temi centrali nell'attività del Museo Civico e grazie alla potenza delle immagini si è voluto lanciare un messaggio che va oltre il tradizionale orizzonte territoriale del museo, con la consapevolezza che la salvezza del mondo naturale, così come delle comunità umane, riguarda tutti, a qualunque latitudine. Il compito del museo è anche quello di ampliare la conoscenza e sollecitare la riflessione su temi non rimandabili.



## **MUSEO DELLA CITTÀ**

### **GENTE DI FIUME**

Millenni di storia sulle rive dell'Adige

4 MARZO - 11 GIUGNO 2023

Mostra temporanea dedicata al fiume Adige, la principale via d'acqua che per secoli ha determinato lo sviluppo economico e sociale lungo i 400 chilometri del suo corso, dalle valli alpine fino al mare. Per millenni l'Adige ha svolto un ruolo da protagonista assoluto e lo scorrere delle sue acque era in sintonia con l'esistenza degli abitanti della valle. Il fiume, oltre a caratterizzare il territorio dal punto di vista geografico, ne è stato il fulcro commerciale, quello che definiva mestieri e professioni, che dava identità a tutti i popoli lungo il suo corso, che li metteva in comunicazione o ne definiva i confini.

La mostra ha inteso ripercorrere la vita delle comunità fiorite sulle rive dell'Adige dalla preistoria fino alla metà dell'Ottocento, esplorando collegamenti commerciali, spostamenti, merci e professioni. Nella mostra sono stati esposti reperti archeologici, manufatti etnografici, opere d'arte, mappe storiche e antichi testi, il tutto a documentare vicende storiche, attività lavorative, mansioni e gesti svolti con metodi e strumenti arcaici e moderni. A completare la visita anche l'esperienza immersiva con i visori 3D per simulare la vita sulle rive del fiume quattromila anni fa.



## **LIVIO FAUSTO SOSSASS. UN ARTISTA PER LA CITTÀ**

**1 LUGLIO - 15 OTTOBRE 2023**

Prima retrospettiva dedicata all'artista roveretano Livio Fausto Sossass: scultore, pittore, illustratore. In mostra 16 sculture, 27 dipinti oltre a numerose caricature di noti personaggi roveretani suoi contemporanei che l'artista ha realizzato anche per testate satiriche e oggetti appartenuti all'artista.

A più di vent'anni dalla scomparsa, la mostra presso il Museo della Città è stata vista anche come un riconoscimento dovuto all'importanza, sia civica che artistica, dell'opera di Livio Fausto Sossass. La mostra è il risultato di un lavoro di ricerca e documentazione, iniziato già alcuni anni prima della scomparsa dell'artista nel 2001, con l'obiettivo di documentare e preservare la memoria della sua importante e prolifica attività di scultore, pittore e illustratore. La mostra, curata da Giorgia Sossass e Mario Cossali, ha rappresentato un'occasione fondamentale per dare visibilità a questo intenso lavoro 'dietro le quinte' e ha presentato una selezione di molte opere significative per restituire un'idea il più possibile varia e completa della poliedrica attività dell'artista.

Con questa esposizione la Fondazione Museo Civico prosegue nel suo intento di valorizzare e favorire la scoperta di quegli artisti del territorio che, a pieno titolo, possono trovare spazio nella narrazione culturale del Novecento, e che sono stati in grado di riflettere con la loro arte l'essenza del paesaggio urbano, dei personaggi, della storia e dell'identità della comunità.



## **C'È DELL'ARTE, PERBACCO!**

16 DICEMBRE 2023 - 17 MARZO 2024

La mostra intende illustrare il connubio tra il mondo dell'arte e il vino. Molti artisti hanno tratto ispirazione da libagioni e bottiglie, in tutte le epoche al punto che, negli ultimi decenni, le cantine più importanti hanno commissionato agli artisti la definizione della propria immagine e della propria identità, con un incontro tra vino e arte che si sviluppa nello spazio delle etichette, pochi centimetri sempre più protagonisti non tanto della semplice confezione di un prodotto, ma di un vero proprio wine design. In esposizione bottiglie e dipinti nell'ambito dalle cantine della Vallagarina e di collezioni private: dalle etichette ispirate a quadri famosi di pittori locali fino a veri e propri progetti di residenza d'artista, in un dialogo tra il dipinto esposto e il prodotto imbottigliato. In mostra anche una selezione di nature morte, opere realizzate dall'Ottocento fino ai giorni nostri che richiamano paesaggi e abitudini alimentari, e che vedono di conseguenza molto spesso l'uva come grande protagonista delle tavole e dei paesaggi. Una mostra che intreccia collezioni d'arte, creatività, territorio e prodotto, un connubio che caratterizza il territorio Trentino.

## **SCULTURA PRESENZA**

Itinerario espositivo nelle vie del centro storico

22 LUGLIO 2023 - 7 GENNAIO 2024

(prorogata al 28 FEBBRAIO 2024)

Percorso scultoreo, curato dall'artista Florian Grott e da Karin Cavalieri, promosso dal Comune di Rovereto - Assessorato alla Cultura con la collaborazione della Fondazione Museo Civico. Undici monumentali sculture di tre conclamati artisti italiani raccontano di sé, dialogando con gli antichi scorci e mostrandoli da nuove prospettive, e che disvela così una parte storica di Rovereto, l'obiettivo è stato quello di portare l'arte dentro la città, facendola vivere nelle strade, facendola così scoprire sotto nuove prospettive. L'arte esce dalle stanze, dai luoghi delle esposizioni, per diventare parte del contesto urbano e portare le persone a percorrere le vie alla ricerca della bellezza.

Le opere esposte sono di Augusto Murer, Sergio Capellini, Florian Grott.



## I GRANDI EVENTI

### **RAM FILM FESTIVAL** **Rovereto Archeologia Memorie** 4-8 OTTOBRE 2023

RAM film festival Rovereto Archeologia memorie, unico film festival sul patrimonio culturale in Trentino, presenta documentari dedicati all'archeologia e al patrimonio culturale materiale e immateriale, per un pubblico composto da cinefili, registi, produttori, studenti e appassionati di archeologia e cultura. Il programma è suddiviso per target, interessi e linguaggi diversificati. Le proiezioni di alta qualità artistico/scientifica si alternano a visite, incontri, presentazioni di libri, masterclass e attività per le scuole. Il focus 2023 aveva per titolo "Sguardi sul clima", cioè l'emergenza climatica in relazione al patrimonio culturale, tema mai stato trattato prima in un film festival, benché sia oggi di stretta attualità anche per il mondo della cultura. I siti archeologici a rischio, le aree costiere che non potranno rimanere indenni all'innalzamento dei mari, monumenti e città, come la stessa Venezia, sul cui futuro va posta la giusta e urgente attenzione.

Attraverso proiezioni, incontri, presentazioni di libri, interviste, canali web, è stata approfondita l'attuale tematica delle sfide del patrimonio dal punto di vista della tutela e della salvaguardia, con approfondimenti legati a quanto la cultura e il patrimonio culturale abbiano un grande potenziale anche per guidare l'azione per il clima e lo sviluppo sostenibile, e per sostenere le buone pratiche. Il festival, in linea con il focus dell'anno, ha realizzato un evento tutto green, eliminando la plastica, favorendo spostamenti con mezzi di trasporto più sostenibili, coinvolgendo fornitori locali.

### **Il programma**

Il programma ha previsto un palinsesto con i migliori e più recenti documentari a carattere archeologico e culturale prodotti a livello internazionale, in cinque giornate dal 4 all' 8 ottobre. I filmati archeologici hanno partecipato anche al concorso biennale denominato Premio Paolo Orsi dedicato all'illustre archeologo roveretano. Al Teatro Zandonai sono stati proiettati 62 documentari divisi in quattro sezioni: Cinema Archeologico, l'Italia si racconta, Sguardi dal mondo, Cultura Animata, con giurie diverse per ogni sezione. 5 giorni, 23 nazioni partecipanti, 31 première, 29 documentari per "Sguardi sul clima", 23 film archeologici in concorso per il Premio Paolo Orsi.

Venezia con le sue meraviglie e le sue fragilità ha avuto uno spazio speciale il venerdì sera a teatro con il film britannico in prima italiana dal titolo "Saving Venice, Salvare Venezia" A introdurre la serata, il giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella e Francesco Trovò, dell'università di Venezia. Il film è stato tradotto in italiano per il festival dagli studenti attraverso un progetto educativo in una collaborazione tra il RAM e il Liceo Maffei di Riva del Garda. La serata finale del festival, riservata alla domenica, ha visto le premiazioni dei film in concorso e la partecipazione dell'attore Neri Marcorè.

### **RAM per le scuole**

Alle scuole sono state riservate tre mattinate del festival, sia alle scuole primarie che secondarie, con palinsesti dedicati, momenti di intrattenimento (progetto "Noi siamo qui. Immagina Museo" con Francesco Tomei, Associazione Venti d'Arte, e Andrea Artusi, fumettista, e "S-conferenza climatica" con Sara Segantini) e soprattutto la restituzione dei progetti di critica cinematografica e di traduzione dell'audiovisivo che lo staff del RAM segue con i ragazzi durante l'anno.

### **Eventi collaterali**

- Aperitivi al Giardino: quattro incontri con esperti al Giardino Fedrigotti, gli archeologi Umberto Tecchiati, Maria Concetta Parello, Marta Coccoluto, lo scrittore e giornalista Giuseppe Caporale, Barbara Caranza, restauratrice, presidente della onlus CHIEFS.

- Colazione climatica con Sara Segantin, Geo Rai3, narratrice scientifica, fondatrice di Fridays For Future Italia.
- Corso per giornalisti a Palazzo Alberti Poja con Paolo Conti, del Corriere della Sera, e corso per insegnanti con la scrittrice Monica Tappa alla libreria Piccoloblu.
- Aboca Book Corner, all'ultimo piano del Teatro, con tematiche green sui cambiamenti climatici e antropocene.
- Eventi in città, rievocazioni storiche, visite guidate.

### **La collaborazione con History Lab**

Per il terzo anno consecutivo, dopo il festival, la Fondazione Museo Storico del Trentino presenta quattro puntate – una dedicata a ogni sezione del festival – della serie Sguardi, in onda su Telepace Trento a cura di History Lab, con approfondimenti e interviste e una selezione dei migliori documentari.

### **CinemAMoRe**

La Fondazione Museo Civico di Rovereto in quanto organizzatore del RAM film festival è coinvolta nella rassegna cinematografica CinemA.Mo.Re. assieme agli altri due film festival trentini, Trento Film Festival e Religion Today Filmfestival, con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento. Il 2023 ha visto il nostro museo capofila nell'organizzazione dell'iniziativa che porta in tutto il Trentino il meglio dei tre festival con un calendario di appuntamenti ad accesso gratuito, in collaborazione con enti e associazioni.

Il programma ha previsto dieci appuntamenti in location diverse, con incontri in forma di dialogo prima delle proiezioni per conoscere meglio i film selezionati e riflettere sui temi protagonisti delle serate, oppure visite guidate o piccoli momenti conviviali, con degustazioni di prodotti tipici.

### **FIRST® LEGO® LEAGUE ITALIA**

*FIRST® LEGO® League* è un campionato di scienza e robotica a squadre per ragazzi dai 9 ai 16 anni, nata nel 1998 da una sinergia tra *FIRST®* (For Inspiration and Recognition of Science and Technology) e LEGO. Referente per l'Italia è dal 2012 la Fondazione Museo Civico di Rovereto: da oltre 20 anni la Fondazione si occupa di robotica educativa, e nel 2009 ha aperto il primo LEGO Education Innovation Studio in Italia. Dal 2015 la Fondazione MCR è diventata referente anche per la *FIRST® LEGO® League Explore*, rivolta a bambini dai 6 ai 10 anni. La manifestazione è patrocinata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

*FIRST®* e *LEGO®* propongono ogni anno una sfida a carattere scientifico su tematiche di interesse generale, ecologico, economico, sociale. Oltre alla gara

di robotica la manifestazione prevede anche un progetto scientifico sul tema dell'anno, con la ricerca da parte dei ragazzi di una soluzione innovativa a un problema reale. La sfida della stagione 2022-23, dal nome SUPERPOWERED<sup>SM</sup>, ha richiesto l'impegno dei ragazzi per trovare soluzioni innovative e migliorare l'impiego che in futuro si farà dell'energia: da dove proviene l'energia, come è distribuita, conservata e utilizzata. Questa sfida connessa alla transizione energetica ha permesso ai singoli team di lavorare per trovare una soluzione applicabile all'interno delle loro comunità e città.

### **Il campionato 2022-2023, date e numeri**

Le qualificazioni regionali della *FIRST*® LEGO® League Challenge sono state in tutto nove e si sono svolte tra il mese di gennaio e marzo 2023 in diverse città italiane: Fermo, Milano, Venezia Mestre, Roma, Baronissi (Salerno), Lecce, Firenze, Augusta (Siracusa) e Borgonovo Val Tidone (Piacenza).

Sulla base del numero di squadre iscritte a livello italiano, e in base ai risultati ottenuti nelle qualificazioni regionali, sono state selezionate in tutto 28 squadre per partecipare alla finale nazionale, che si è svolta a Piacenza l'11 e il 12 marzo 2023.

Nel mese di maggio, a Genova, si è svolto anche un evento off-season, che ha dato la possibilità alle squadre impossibilitate a partecipare alle qualificazioni regionali di gareggiare comunque, ma fuori stagione.

Il numero di squadre iscritte al programma Challenge è stato di 200, ma solo 191 squadre hanno effettivamente partecipato agli eventi.

Il programma Explore ha visto, invece, la partecipazione di 62 squadre, a fronte delle 67 iscritte, con un totale di 7 eventi italiani: Rovereto, Piacenza, Genova, Firenze, Roma, Lecce e Augusta (Siracusa).

Anche per la stagione 2022-2023 è stata confermata la collaborazione tra Fondazione Museo Civico di Rovereto e Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'organizzazione del premio "Oltre la robotica", concorso parallelo che mira alla valorizzazione delle eccellenze premiando i migliori progetti innovativi presentati durante la stagione di *FIRST*® LEGO® League Italia.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 29 maggio 2023 a Rovereto. Durante la giornata si sono tenuti la lectio magistralis del professor Lorenzo Pavesi (Laboratorio di Nanoscienze del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento), e un hackathon in cui le squadre si sono messe alla prova su una sfida robotica da affrontare sul momento.

## **FESTIVAL METEOROLOGIA**

15 -18 NOVEMBRE 2023

Il Festival meteorologia è promosso dall'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM), dall'Università degli Studi di Trento, dal Comune di Rovereto e dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto (FMCR). Il Festival si propone di contribuire alla diffusione e al consolidamento di una **cultura meteorologica** di base. Scopo dell'evento è quindi raggiungere non solo gli addetti ai lavori della meteorologia italiana, ma gli appassionati e tutti coloro che sono interessati a capire di più come opera la meteorologia, come questa si intrecci nella vita e nella quotidianità di ciascuno e come incida sulla società e sul clima. In tal senso il Festival è un'occasione unica di incontro tra le diverse realtà della meteorologia italiana, gli operatori dei settori limitrofi, gli utenti dei servizi e dei prodotti meteorologici, gli appassionati di meteorologia, docenti e studenti delle scuole di ogni livello e il grande pubblico in generale.

Il programma del Festival è molto variegato (laboratori, conferenze, spettacoli, presentazioni di libri, mostre) e si articola su più giornate dedicate a diverse tipologie di pubblico: le scuole, gli appassionati, gli esperti del settore, le famiglie. All'interno dell'organizzazione del Festival la FMCR è l'ente di riferimento per l'organizzazione dell'offerta didattica dedicate alle scuole e delle attività dedicate alle famiglie.

L'edizione 2023 si svolta dal 16 al 18 novembre 2023, ma il programma dedicato alle scuole ha anticipato l'apertura del Festival con una giornata speciale dedicata alla scuola dell'infanzia il mercoledì 15 novembre. Nelle giornate di giovedì 16 e venerdì 17 novembre sono state offerte attività e laboratori dedicati a tutti gli istituti di ogni ordine e grado presso il Museo di Scienze e Archeologia e presso il Museo della Città. Sabato 18 novembre i laboratori dedicati alle scuole sono stati svolti al Palazzetto dello Sport parallelamente alle attività per le famiglie e il pubblico generico e in concomitanza alle conferenze previste. All'interno del programma coordinato dal Museo è inserito anche un appuntamento formativo rivolto al personale docente allo scopo di fornire degli strumenti utili nell'educazione di bambini/e e ragazzi/e ad uno stile di vita sostenibile.

Gli interventi didattici hanno avuto stili diversi, dall'incontro frontale al laboratorio sperimentale, così come le attività dedicate alle famiglie dove si sono avvicinati giochi, pillole scientifiche e laboratori a ciclo continuo. Le tematiche trattate si sono state scelte per essere inerenti a meteorologia, clima e sviluppo sostenibile.

Tutte le attività e i laboratori sono stati offerti gratuitamente dal Festival e il programma dedicato alle scuole, alle famiglie e al pubblico generico è stato frutto dall'integrazione di laboratori progettati dai dipendenti e collaboratori della Fondazione, con attività proposte da enti di ricerca nazionali, istituzioni scienti-

fiche del territorio e aziende professionali disposti a mettere la loro competenza a servizio della comunicazione delle scienze meteorologiche.

### **Gli enti ospiti**

Per l'edizione 2023 hanno aderito al Festival 8 realtà di cui 3 per la prima volta: ISAC CNR, Fondazione OMD, Meteo Expert, Trento Film Festival, APPA, Aeronautica Militare (novità 2023), Fondazione CIMA (novità 2023), EuCliPa.IT (novità 2023 - appuntamento formativo dedicato ai docenti).

### **I numeri**

- 13 istituti coinvolti, di cui 7 hanno partecipato al Festival per la prima volta
- 30 classi coinvolte
- 579 studenti (alcune classi hanno svolto più attività per un totale di 728 presenze)
- 37 laboratori erogati
- circa 50 ore di attività didattiche
- 8 enti ospiti (di cui 3 per la prima volta)
- 1 appuntamento formativo dedicato ai docenti

## **EVENTI E ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO**

- **Attività a corredo delle mostre** *A carte scoperte, Gente di fiume, Livio Fausto Sossass, Amazonia*: visite guidate, visite sul territorio, incontri, conferenze, proiezioni di film.
- **MeMu. Merenda al Museo** (ogni mercoledì pomeriggio da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre): merenda e laboratori al Museo della Città per bambini/e.
- **Il cielo in una stanza / Il cielo in una stanza 3.0 NEW** (ogni domenica pomeriggio): spettacolo al Planetario.
- **Laboratori di robotica** (sabato pomeriggio): *Programma il tuo robot* e *Robotici in erba*, per bambini/e e ragazzi/e.
- **Il ritorno della cometa di Neanderthal** (sabato 4 febbraio): serata speciale all'Osservatorio di Monte Zugna tra astronomia e archeologia.
- 22 marzo, **Giornata Mondiale dell'Acqua**: iniziative legate ai temi dell'acqua al Museo della Città e al Museo di Scienze e Archeologia.
- Osservazioni astronomiche presso l'osservatorio di Monte Zugna.
- **Visite guidate**: a Rovereto, seguendo un filo di seta, Due passi nella storia della città, Passeggiata nell'ambito delle iniziative della Settimana Civica.

- **Echi del Barocco in Vallagarina:** visite guidate e incontri per riscoprire i capolavori del territorio.
- Ingresso gratuito, attività e laboratori in occasione della **Giornata Internazionale dei Musei ICOM 2023**.
- **Al parco con i musei** (giugno-luglio): laboratori e attività a cura delle sezioni educative di Fondazione Museo Civico di Rovereto, Mart e Museo Storico Italiano della Guerra, in collaborazione con il Comune di Rovereto.
- Alla scoperta del **Parco Guerrieri Gonzaga** di Villa Lagarina (da giugno a settembre): visite guidate a tema botanico e zoologico.
- **Sulle tracce dei dinosauri** (da aprile a ottobre): visita al sito paleontologico dei Lavini di Marco con le orme dei dinosauri.
- **Passeggiate tra storia e natura** (da luglio a settembre): visite alla scoperta del territorio in compagnia degli esperti del museo.
- **Tartarugando a Sperimentarea** (luglio-agosto): conoscere e nutrire le testuggini di terra e di acqua al Bosco della Città di Rovereto.
- **Festa di Natale** (2 dicembre): giornata a ingresso gratuito e attività per tutti.
- **Programma Speciale Natale** (tutti i fine settimana di dicembre): visite alle sale del museo, Cinema al museo, laboratori per bambini.

## INCONTRI E CONFERENZE SCIENTIFICHE

### I GIOVEDÌ DELLA BOTANICA

- 2 marzo 2023 | Lucio Sottovia - Biodiversità e naturalità del bosco nelle Alpi.
- 9 marzo 2023 | Juri Nascimbene e Maurizio Salvadori - La check-list dei licheni del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino: 150 anni di esplorazioni lichenologiche.
- 16 marzo 2023 | Filippo Prosser - Dalle margherite alle ortiche: il global change nelle praterie di un settore della Valsugana.
- 23 marzo 2023 | Fabrizio Martini - Itinerari floristici e culturali attraverso l'Istria montana.

### I GIOVEDÌ DELLA ZOOLOGIA

- 4 maggio 2023 | I gatti lo sanno. Comportamenti incredibili dal mondo animale. Presentazione del libro di Giulia Bignami, edito da Giunti nel 2023, e inaugurazione della mostra omonima, con illustrazioni dell'artista roveretana Laurina Paperina.
- 11 maggio 2023 | Andrea Messina e Davide Potrich, CIMeC - Università degli Studi di Trento - Anche i pesci danno i numeri. Abilità matematiche sott'acqua.



- 18 maggio 2023 | Lucia Regolin, Università degli Studi di Padova - Anche Calimero lo sa. Le sorprendenti doti del pulcino neonato.
- 25 maggio 2023 | Andrea Pilastro, Università degli Studi di Padova - La riproduzione negli animali, tra conflitti e spinte alla cooperazione.

### **I GIOVEDÌ DELLA GEOLOGIA**

- 12 ottobre 2023 | Fabrizio Bizzarini, Fondazione Museo Civico di Rovereto - Le collezioni paleontologiche del Museo Civico: vicende umane e ricerca scientifica.
- 19 ottobre 2023 | Giovanni Serafini, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Università di Modena e Reggio Emilia - I mari giurassici e i loro predatori: i rettili del Rosso Ammonitico Veronese.
- 26 ottobre 2023 | Guido Roghi, Istituto di Geoscienze e Georisorse - CNR c/o Dipartimento di Geoscienze, Università di Padova - Geologia e alpinismo nell'avventurosa vita di Déodat Gratet de Dolomieu.

### **TAVOLA ROTONDA**

#### **Le eredità di Paolo Orsi**

17 e 18 novembre 2023

Promossa dalla Fondazione Museo Civico per creare una rete di enti interessati a valorizzare la straordinaria figura dell'archeologo roveretano, in collaborazione con il Comune di Rovereto e il supporto della Fondazione Caritro.

### **3° WORKSHOP DI BOTANICA**

#### **Cartografia floristica del Nord Italia: l'endemismo**

8-9 settembre 2023

Dopo le prime due edizioni dove sono stati definiti lo stato dell'arte della cartografia floristica dell'Italia settentrionale e i metodi adottati al fine di definire un protocollo di raccolta dati comune, l'edizione di quest'anno è stata incentrata sulle specie endemiche. L'obiettivo più generale rimane quello di favorire i rapporti di rete tra le varie realtà e i diversi stakeholders con prospettive future nell'ambito di progetti di cartografia sovraregionale.

### **CONVEGNO**

#### **Il controllo delle zanzare in Trentino, esperienze e prospettive**

16 novembre 2023

Durante il workshop, che ha visto la partecipazione del direttore dell'APSS dott. Antonio Ferro e della direttrice del dipartimento di prevenzione dell'APSS Maria

Grazia Zuccali in qualità di relatrice, sono stati presentati i risultati dell'esperienza ventennale nel controllo delle zanzare da parte della FMCR.

## **XX WORKSHOP DI GEOFISICA**

### **Tra geologia e geofisica**

1 dicembre 2023

Il tema proposto è stato il ruolo dell'incertezza nella valutazione dei rischi geologici. Un tema diffuso e particolarmente sentito dalle diverse professionalità coinvolte nello studio e nella gestione del territorio. Si è discusso di incertezze aleatorie ed epistemiche, di valutazione dei rischi e responsabilità degli eventi, anche dal punto di vista legale. Argomenti complessi e articolati che richiedono alta professionalità, capacità di declinare conoscenza ed esperienza in funzione del caso specifico, necessità di forti relazioni interdisciplinari e particolare attenzione agli aspetti normativi. Sono intervenuti esperti delle diverse discipline interessate, provenienti da atenei italiani e istituti di ricerca.

## **ATTIVITÀ DI SEZIONE**

### **SEZIONE ARCHEOLOGIA**

#### **CONSERVAZIONE E CURA DELLE COLLEZIONI**

##### **Collezioni archeologiche**

Sono proseguite le attività ordinarie di conservazione, monitoraggio, gestione e valorizzazione delle collezioni archeologiche conservate presso la Fondazione MCR, in parte di proprietà del Comune di Rovereto e in parte della Provincia Autonoma di Trento, quali:

- controllo periodico dello stato di conservazione dei reperti e monitoraggio delle condizioni di conservazione;
- sistemazione delle collezioni: è iniziato un meticoloso lavoro di controllo e sistemazione delle collezioni conservate nei depositi;
- nuove acquisizioni e pratiche di notifica dei reperti alla Soprintendenza;
- inventariazione e catalogazione dei reperti: sono stati aggiunti 300 nuovi numeri di inventario ed è stata condotta una revisione totale dell'inventario digitale dei manufatti archeologici volta alla correzione di errori e imperfezioni.

### **Collezione archeozoologica**

È stata implementata la collezione di confronto, che da 180 passa a 203 individui. Durante l'anno alcuni enti esterni con cui il museo collabora, hanno usufruito della collezione di confronto a scopi scientifici.

Si prosegue nell'attività di sistemazione e ordinamento della biblioteca digitale di archeozoologia e aggiunta di nuove pubblicazioni.

### **Collezione dendrocronologica**

È stato implementato l'archivio digitale delle misurazioni dendrocronologiche grazie all'apporto di nuovi campioni. Sono state aggiunte in particolare le misurazioni dei campioni provenienti dalla valle di Terragnolo, da Vigo di Fassa e dalla laguna di Venezia (tramite l'Università Ca' Foscari di Venezia). La collezione Xilologica è stata arricchita dall'arrivo di altri campioni lignei provenienti dal Comune di Terragnolo e da numerosi campioni provenienti da edifici storici del centro storico di Rovereto.

Si prosegue nell'attività di sistemazione e ordinamento della biblioteca digitale di dendrocronologia e aggiunta di nuove pubblicazioni.

## **DIVULGAZIONE E FORMAZIONE**

### **Esposizioni**

Tra marzo e giugno 2023 è stata aperta la mostra temporanea "Gente di fiume. Millenni di storia sulle rive dell'Adige". Mostra ideata, curata e allestita dalla sezione archeologica. La mostra, il ciclo di conferenze e le visite guidate sul territorio legati ad essa hanno avuto un grande successo di pubblico (famiglie, scuole, pensionati e turisti). In tutto l'afflusso ha superato i 2000 visitatori nei tre mesi d'apertura della stessa. La sezione ha anche curato un catalogo, tuttora in vendita presso il bookshop.

### **Attività divulgativa**

Sono stati pubblicati 2 contenuti brevi per la divulgazione scientifica sui social (Science Break), uno a tema archeologico e uno dendrocronologico.

Un'intervista a Maurizio Battisti per Rai Radio Uno sulla storia millenaria del fiume Adige è andata in onda il 25 luglio ed è ancora ascoltabile sul web, come podcast, dal sito di Rai Play Sound, dal titolo "Gente di fiume".

È stato pubblicato un articolo (a firma Marconi, Tomasini) che presenta il nostro laboratorio di archeozoologia sulla rivista ufficiale dell'IAZ (Associazione Italiana di Archeozoologia).

Nell'arco di tutto il 2023 sono usciti numerosi articoli su diversi quotidiani locali riferiti alle varie attività della sezione archeologica. Fra i temi più trattati: la

mostra "Gente di fiume", il progetto archeologico sulle valli del Leno e la tavola rotonda per l'avvio del progetto "Le eredità di Paolo Orsi".

### **Tirocini, servizio civile, tesi di laurea**

A livello formativo la sezione ha visto la presenza di una tirocinante, di due giovani in servizio civile e di un ragazzo in alternanza scuola-lavoro (PCTO). Per quanto riguarda il Servizio Civile (SCUP) e i tirocini, la sezione provvede autonomamente a redigere i progetti e a garantire il tutoraggio per i/le giovani. Sempre restando in ambito formativo la sezione ha seguito due tesi di laurea in correlazione esterna: laurea magistrale di Gaia De Cecco, iscritta al Corso di Laurea in Beni Archeologici, Artistici e del Paesaggio dell'Università di Bologna con una tesi dal titolo: "L'insediamento fortificato dell'isola di Sant'Andrea (Mori, TN). Progetto di ricostruzione digitale del castrum di periodo goto-bizantino"; laurea triennale di Serena Arman, iscritta al Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Verona con una tesi dal titolo: "Carta Archeologica delle Giudicarie per l'età del Bronzo e del Ferro".

### **RICERCA E ATTIVITÀ SCIENTIFICA**

È stata portata a termine uno studio approfondito su alcune lamine bronzee di epoca preistorica, reperti finora inediti che sono esposti nelle sale dell'allestimento permanente. Lo studio è stato pubblicato sugli Annali del Museo Civico di Rovereto.

È stato portato a termine uno studio sul sito archeologico preistorico dei Molini di Nogaredo (TN) che ha coinvolto anche il Museo del Convento dei Francescani di Bolzano. Lo studio sarà pubblicato sugli Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati.

Maurizio Battisti ha effettuato il referaggio di due articoli scientifici che verranno pubblicati nel volume: P. Basso, G. Falezza, M. Migliavacca, F. Saggioro (a cura di), Il progetto in Veronensium mensa. Food and wine in ancient Verona, per la Collana (Con)testi, edita da Quasar, Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona.

È stato avviato un progetto pluriennale in collaborazione con la Soprintendenza di Trento, il MUSE, l'Università di Verona e l'Università di Padova per la ricerca e lo studio di evidenze archeologiche e storiche legate ad attività metallurgiche nei territori delle valli del Leno che coinvolgono i comuni di Trambileno, Vallarsa, Terragnolo e Folgaria. In questa prima fase è stata condotta una prima campagna di ricognizione di superficie nel comune di Trambileno. I dati raccolti sono ora in fase di studio congiunto fra tutti gli enti coinvolti.

È proseguito lo studio dei reperti e della documentazione di scavo del sito prei-

storico dei Pizzini di Castellano (Villa Lagarina, TN). In particolare sono stati selezionati e spediti a un laboratorio di archeobotanica esterno i campioni di terreno da analizzare per studiare il tipo di dieta vegetale della comunità insediata. È stato condotto e ultimato anche il lavoro di digitalizzazione della documentazione di scavo cartacea.

È stato portato a termine lo studio di una slitta settecentesca da parata esposta nelle sale permanenti del museo. I risultati sono stati pubblicati sugli Annali del Museo Civico di Rovereto.

Sono state condotte analisi su campioni provenienti da Vigo di Fassa e da due siti archeologici della laguna di Venezia (su incarico dell'Università Ca' Foscari). È proseguito il lavoro di costruzione di una serie di curve dendrocronologiche per il territorio del Comune di Terragnolo per il faggio e per le conifere, grazie al finanziamento della Fondazione Alvisè Comel.

Sono state condotte analisi xilomiche su alcuni campioni di una portantina settecentesca lignea facente parte delle collezioni del Museo Civico di Rovereto. È proseguito il lavoro di studio della fauna del sito preistorico del Colle Ameno di Borgo Sacco (Rovereto, TN), in vista della sua pubblicazione.

È stata attivata una collaborazione con il Francis Crick Institute di Londra per lo studio del DNA del cane e in particolare dei reperti faunistici presenti nelle nostre collezioni riferibili a questo animale domestico.

### **Progetto Archivio Orsi**

Prosegue con successo il progetto, finanziato con un bando Caritro, volto alla riunificazione virtuale dell'intero epistolario Orsi, in collaborazione con il Museo Paolo Orsi di Siracusa, destinato al riordino e alla valorizzazione dell'archivio epistolare di Paolo Orsi. Nello specifico il museo siracusano sta procedendo alla schedatura del loro vasto epistolario di Paolo Orsi, costituito da circa 12.000 lettere. In parallelo la sezione prosegue con il lavoro di revisione, completamento e pubblicazione on line delle stesse, visibili gratuitamente sul portale web dedicato al progetto.

### **Progetto "Le eredità di Paolo Orsi"**

È stato avviato un nuovo progetto legato all'epistolario Orsi. Si chiama "Le eredità di Paolo Orsi" e per la sua presentazione e il suo avvio la sezione ha organizzato una tavola rotonda tra il 17 e il 18 novembre 2023. Il progetto prevede la creazione di una rete di enti a livello nazionale e internazionale che si occupano della figura dell'archeologo roveretano e delle sue ricerche. Una rete che sarà legata a un nuovo sito internet gestito dalla Fondazione MCR in collaborazione con tutti gli enti coinvolti (per il momento sono stati coinvolti 20 enti e si sta redigendo un documento ufficiale per la firma di un accordo tra le parti).

## **SERVIZI CONTO TERZI**

Il laboratorio di dendrocronologia ha effettuato le analisi di alcuni campioni lignei provenienti da scavi archeologici di epoca romana nella laguna di Venezia per conto dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

La sezione ha condotto un corso di 5 lezioni (10 ore) per l'Università dell'Età Libera del Comune di Rovereto, dal titolo "Archeologia e territorio", che ha visto la partecipazione di circa 50 persone.

È stata condotta una lezione seminariale per conto dell'Università degli Studi di Trento nell'ambito del Master di I Livello in "Gestione delle Diversità: Inclusione ed Equità" dal titolo: "Donne e uomini: una storia condivisa. Archeologia e Genere".

## **AREA ASTRONOMIA**

### **DIVULGAZIONE E FORMAZIONE**

Nel corso del 2023, sono stati implementati alcuni contenuti digitali nell'allestimento permanente intorno al Planetario: due laptop nell'ambiente iniziale, due visori di realtà virtuale nell'ambiente dedicato allo Spazio. È proseguito il progetto di valorizzazione dell'edificio che contiene planetario e allestimento, attraverso la realizzazione del murales esterno, ad opera degli artisti del collettivo Becoming X - Art+Sound Collective, nell'ambito del festival Nuvolette. Parallelamente a questo, si è conclusa ed è stata resa pubblica assieme al comune di Rovereto, la procedura di intitolazione del Planetario all'astrofisica di origini roveretane Angioletta Coradini.

Per quanto riguarda le osservazioni, da luglio a settembre si sono svolti 40 appuntamenti presso l'osservatorio astronomico di Monte Zugna o in altri luoghi, in media tre serate alla settimana, con picchi nel mese di agosto anche di 4 o 5 appuntamenti a settimana. La partecipazione totale è stata di 900 persone alle attività a pagamento, a cui vanno aggiunti i 400 passaggi legati alla giornata speciale del 12 agosto, che prevede l'ingresso gratuito.

#### **Attività divulgative**

Sono stati prodotti contributi per la rubrica Science Break e materiali utili all'Area Comunicazione per produrre post, news, o contenuti vari.

L'area ha iniziato a interfacciarsi con i ricercatori del SSERVI, per la produzione di materiale fruibile attraverso la nuova strumentazione presente al planetario (proiezioni fulldome e contenuti per visori VR).

Per tenere sempre vivo l'interesse nei confronti degli eventi astronomici particolari, il 4 febbraio è stata organizzata una serata in osservatorio, su due turni e molto partecipata, per celebrare il passaggio della "Cometa di Neanderthal", costruendo un appuntamento interdisciplinare in collaborazione con la sezione Archeologia.

Il 21 ottobre l'area Astronomia ha partecipato all'International Observe the Moon Night - InOMN, evento internazionale dedicato all'osservazione della Luna, in contemporanea in tutto il mondo e promosso da SSERVI, che è coinciso con l'inizio dell'anno del Centenario dei Planetari e con l'inaugurazione della nuova strumentazione digitale del nostro planetario.

### **Tirocini, tesi di laurea, servizi civili**

È stato proposto, ed avviato a settembre, un progetto di Servizio Civile per un/a giovane, della durata di un anno. Sono stati accolti studenti in alternanza scuola lavoro, sia durante l'anno scolastico che durante l'estate.

Alla luce del buon esito del bando provinciale a cui abbiamo partecipato, si è concretizzata, a partire da giugno, l'implementazione del planetario con i proiettori che ne hanno permesso l'ibridazione.

Dall'inaugurazione del 21 ottobre 2023, sono stati sperimentati alcuni tipi di spettacolo, anche su tematiche specifiche. Il 2024 sarà poi l'anno del consolidamento delle competenze e dell'incremento dell'offerta.

L'area ha collaborato alla seconda edizione del concorso fotografico "L'Universo in una foto", organizzato da Sichart Café, che si è concluso con un allestimento fotografico nella Sala dei 100 libri, ulteriormente arricchito dall'esposizione di gioielli a tema astronomico creati dagli/le studenti dell'Istituto delle Arti "Vittoria", nell'ambito di un progetto di PCTO svolto in collaborazione con il museo.

### **Convegni, lezioni, conferenze**

L'area ha partecipato all'European Lunar Symposium, convegno europeo degli enti che fanno parte della rete SSERVI, tenutosi a Padova dal 27 al 29 giugno 2023. Grazie alla partecipazione in presenza, è stato possibile incontrare di persona i ricercatori del SSERVI, e iniziare a scambiare informazioni e primi contenuti con chi si occupa della produzione di materiali digitali e virtuali. Tale lavoro proseguirà per il 2024.

In quell'occasione, l'area ha contribuito ad animare la serata pubblica dedicata all'intervento dell'astronauta europeo Matthias Maurer, "Next Footprints on the Moon", tenutasi nell'aula magna del Palazzo del Bo, dove è stato esposto l'esemplare di meteorite lunare toccabile del museo, mostrato e presentato ai partecipanti.

L'area ha partecipato al XXXII Congresso dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici, svoltosi a Pavia dal 17 al 20 ottobre 2023, nella sessione "Diversità

come identità nelle pratiche di studio e valorizzazione delle collezioni museali” con l’intervento intitolato “L’evoluzione del Planetario della Fondazione Museo Civico di Rovereto, luogo di sperimentazione della comunicazione”.

## **SEZIONE BOTANICA**

### **CONSERVAZIONE E CURA DELLE COLLEZIONI**

#### **Erbario**

Dal 29/3/2023 i campioni dell’erbario sono passati da 80.181 a 80.190. Sono in fase di schedatura i campioni raccolti nel 2021, 2022, 2023 e parte dell’erbario Carletti.

### **DIVULGAZIONE E FORMAZIONE**

#### **Allestimento permanente**

La Sezione ha curato il riallestimento della sala di Botanica al piano terra del Museo di Scienze e Archeologia, aperta il 3 aprile 2023 insieme alle sale di Mineralogia e Petrografia.

#### **Tirocini scolastici**

Sofia Eccel - Istituto agrario San Michele. Ha seguito le attività sul campo (rilevamenti vegetazionali) e in ufficio.

Emma da Pra - Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti Tione di Trento. Ha seguito le attività sul campo (rilevamenti vegetazionali) e in ufficio.

#### **Tesi di Laurea**

Sofia Baldessari - Università di Padova: Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali riguardante la risposta della flora alpina d’alta quota ai cambiamenti climatici nella provincia di Trento.

Chiara Mariotti - Università di Padova: Laurea triennale in scienze naturali inerente le tecniche di monitoraggio floristico-vegetazionale nei Siti Natura 2000 del Trentino.

Matteo Sorde - Università di Bologna: Laurea triennale in scienze naturali. La sua tesi riguarda la vegetazione infestante delle risaie dei dintorni di Isola della Scala (VR).



### **Servizio civile**

Mattia Filanti e Giulia Nardon: Progetto di 12 mesi denominato "Studiando la botanica, ricerche alla flora spontanea applicate alla divulgazione e alla didattica" terminato a ottobre 2022. OLP: Giulia Tomasi. Il progetto ha riguardato l'attività museale in ambito didattico, divulgativo e di ricerca che ruota attorno alla botanica e alla floristica.

### **Orto dei semplici di Palazzo Baisi a Brentonico**

Nel corso del 2023 la sezione si è occupata della supervisione scientifica del giardino botanico ed orto dei semplici di Brentonico. In particolare i sopralluoghi sono stati costanti e diluiti nel corso della stagione al fine di monitorare lo stato vegetativo delle piante raccolte all'interno del giardino, la loro corretta cartellinatura e per fornire indicazioni, ove necessarie, al personale dedicato alla manutenzione. Nello specifico nel 2023 l'attenzione si è concentrata sulla sostituzione di 139 cartellini ormai usurati dal tempo che erano diventati illeggibili.

Sono state inoltre organizzati appuntamenti di divulgazione scientifica ed escursioni sul territorio.

## **RICERCA E ATTIVITÀ SCIENTIFICA**

### **Cartografia floristica del Trentino**

Nel corso del 2023 sono continuati i rilevamenti di censimento della Flora del Trentino raccogliendo 46.361 dati (senza contare i dati raccolti nei rilievi fitosociologici, ancora da trasferire nell'archivio). I dati sono stati raccolti grazie a uscite floristiche sul campo finalizzate in parte ai monitoraggi per vari Enti, in parte per altri progetti (ad esempio le flore di vetta), in parte da volontari.

Dati CFT al 12 gennaio 2024:

- Dati di campagna (archivio ss\_cft): 1.409.692 records.
- Dati tratti dalla bibliografia (archivio cft\_ant, dati in parte raggruppati per quadrante): i dati sono rimasti invariati a 130.890.

### **Cartografia floristica della provincia di Verona**

I dati raccolti nel 2023 sono stati 42.131, in parte raccolti da volontari soprattutto veronesi.

Dati CFV al 29 marzo 2023:

- Dati di campagna (archivio ss\_cfv): 333.948 records.
- Dati tratti dalla bibliografia (archivio cfv\_antp, dati in parte raggruppati per quadrante): 43.747.

Continua la collaborazione tra la Fondazione Museo Civico di Rovereto e il Museo

di Storia Naturale di Verona sulla base dell'accordo firmato nel 2022 che pone le basi per il progetto scientifico ed editoriale "Flora della provincia di Verona".

### **Attività orchidologica 2023**

L'attività di ricerca sul campo ha visto 26 uscite da gennaio a dicembre.

Le segnalazioni raccolte sono state inserite nei file di Cartografia delle Orchidee del Trentino (COT), georeferenziate e conferite al Museo per gli archivi CFT.

### **Flora di vetta (2022-2023)**

Nel 2023 è proseguito lo studio della flora (tracheofite e briofite) di vette elevate in Trentino per poter monitorare gli effetti dei cambiamenti climatici. Questo progetto, di durata pluriennale, prevede il campionamento floristico di una trentina di vette selezionate di quota superiore ai 2600 m s.l.m., con lo scopo di monitorare e studiare gli effetti del cambiamento climatico. Questa ricerca viene effettuata con la collaborazione del DAFNAE dell'Università di Padova ed il sostegno del Parco Adamello-Brenta, Paneveggio-Pale di S. Martino e Parco Nazionale dello Stelvio settore trentino. Nel 2023 sono stati effettuati rilevamenti sulla metà delle cime rimanenti, tra cui alcune delle più elevate vette del Trentino. Anche nel 2023 sono stati registrati molti record altitudinali pubblicati nella Flora del Trentino (2019) ed è stata trovata una briofita nuova per il Trentino.

### **Global change nelle praterie di un settore della Valsugana**

Progetto iniziato nel 2022 con la collaborazione dell'Università di Bolzano, metterà in luce nel dettaglio l'effetto del global change su un'importante componente del paesaggio vegetale della Valsugana (e delle Alpi in generale), sulla base della ripetizione di 133 rilievi effettuati negli anni 1986-1988. Nella stagione vegetativa 2022 sono state effettuate le ripetizioni dei rilievi. Nel 2023 sono state effettuate le elaborazioni ed è in fase di predisposizione l'articolo. Sempre nel 2023 sono state effettuate due conferenze (vedi) per divulgare i risultati.

### **Progetto Euregio sulla Flora Ferroviaria**

Come previsto, nel 2023 è stato pubblicato sugli Annali del Museo l'atlante della flora ferroviaria tra Innsbruck e Verona. Rimane ancora da realizzare lo studio di sintesi con elaborazioni statistiche ad opera di Costanza Geppert (DAFNAE, Università di Padova), magari ampliando l'area ad ulteriori stazioni venete e dell'Emilia Romagna (grazie alla collaborazione con floristi locali).

### **Revisione e catalogazione Erbario Ambrosi-Facchini depositato al Muse (2021- in corso)**

Si tratta di uno degli erbari più importanti presenti al MUSE, documentando le esplorazioni in regione di Francesco Facchini (1788-1852) e del suo allievo

Francesco Ambrosi (1821-1897). È una raccolta di complessa interpretazione, sia per la difficile leggibilità dei cartellini di Facchini, sia per il legame reperito-cartellino che talora è andato perduto. È un'attività in fase di realizzazione da parte di Francesco Festi che ha eseguito circa metà del lavoro di revisione e schedatura. Al termine è prevista la pubblicazione del catalogo (si auspica una coedizione MUSE-FMCR).

### **Atlante delle specie endemiche dell'Italia settentrionale**

Progetto che vede la collaborazione tra i gruppi che eseguono cartografia floristica in Italia settentrionale, lanciato durante il secondo Workshop sulla cartografia floristica in Italia settentrionale organizzato dal Museo Civico di Rovereto (settembre 2022). Durante il terzo Workshop (settembre 2023) i partecipanti, tra cui tutti i coordinatori dei progetti di cartografia floristica attivi in Italia settentrionale, hanno lavorato agli aspetti metodologici e ad alcuni gruppi critici. Nel corso dell'anno è stata affinata la checklist, sono stati raccolti tutti i dati dai collaboratori e sono state redatte le mappe provvisorie, inclusa una prima serie di correzioni. In questi giorni si sta definendo il layout delle schede, sono in fase di raccolta le fotografie che correderanno il volume ed è iniziata la stesura dei testi della parte introduttiva e delle circa 500 schede.

### **Flora alloctona del Veneto (2020- in corso)**

La FMCR ha partecipato per la provincia di Verona, fornendo dati e compilando alcune schede. Lo scopo è quello di pubblicare un volume sull'argomento che contenga tutte le informazioni per descrivere il fenomeno della flora alloctona con lo scopo di sensibilizzare sul tema e, per quanto possibile, dare un contributo al suo contenimento. Collaborano la sezione veneta della SBI e coordina l'Università di Venezia. Si è in attesa del manoscritto del volume.

### **Flora alpina sul web**

Progetto lanciato da Stefan Eggenberg (direttore della fondazione che tra l'altro gestisce <https://www.infoflora.ch/it/>, il sito riguardante la flora spontanea della Svizzera) durante il secondo Workshop sulla cartografia floristica in Italia settentrionale a Rovereto. Collaboreranno Infoflora come coordinatore e tutti i gruppi che eseguono cartografia floristica a livello alpino (Francia, Svizzera, Slovenia, Germania, Italia). Nel 2023 il progetto è iniziato con la raccolta dati pilota per 100 specie per tutti i territori alpini. I dati per le province di Trento e di Verona sono stati mandati a Infoflora in questi giorni (inizio gennaio 2024). Il 12.04.2024 è in programma proprio a Rovereto il secondo meeting degli aderenti al progetto dopo quello tenutosi a Lugano il 10.3.2023.

### **Atlante della flora del Parco Nazionale dello Stelvio**

Progetto sovraprovinciale finalizzato ad implementare la struttura di un geodatabase per la creazione di un atlante GIS della flora del Parco Nazionale dello Stelvio in tutti i tre settori (trentino, a cura nostra, altoatesino e lombardo). Collaborazione con Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige e Museo Civico di Storia Naturale di Brescia. Nel 2023 sono continuati i rilevamenti in aree sottocartografate del settore Trentino e sono stati forniti i dati distributivi al Parco.

### **Atlante briofite del Trentino**

Dal 2016 è stata avviata un'attività di raccolta dati riguardante le briofite del Trentino. I dati raccolti nell'ambito di vari progetti vengono riuniti in un database assieme ai dati tratti dalla bibliografia e da escursioni fatti ad hoc su base volontaria. Attualmente i dati schedati (erbario, bibliografia e di campo) sono 36.788, con un incremento rispetto all'anno precedente di ca. 2800.

### **Nuove checklist regionali della flora d'Italia**

Nel corso del 2023 la sezione botanica ha collaborato al progetto di Nuove checklist regionali della flora d'Italia (coord. F. Bartolucci, Università di Camerino, e G. Galasso, Museo di S. N. di Milano; la FMCR): assieme al Naturmuseum di Bolzano ha revisionato la checklist della flora della regione Trentino-Alto Adige, occupandosi ciascuna rispettivamente delle province di Trento e di Bolzano.

## **SERVIZI CONTO TERZI**

### **Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT**

È stata conclusa l'attività di monitoraggio in programma per il 2023 inerente l'incarico biennale (2023-2024) su habitat e specie della Direttiva 92/43/CEE in Trentino per conto del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della PAT.

### **Rete delle Riserve Val di Fassa**

Si è conclusa l'attività di monitoraggio biennale (2022-2023) degli habitat e delle specie della Direttiva 92/43/CEE in Val di Fassa per conto della locale Rete delle Riserve.

### **Parco Naturale Adamello Brenta**

Sono stati terminati i rilevamenti in alta quota relativi all'incarico biennale (2022-23) "Studio della vegetazione nell'ambito del Progetto Biomiti".

### **Parco Paneveggio-Pale di San Martino**

Si è concluso il Progetto di monitoraggio della flora micro-termica alpina d'alta quota nel parco Paneveggio-Pale di San Martino inerente il biennio 2022-23.

### **Progetto Latemar Montagnanimata**

Si è concluso l'incarico inerente la progettazione dell'intero percorso naturalistico didattico (postazioni, testi, Guida Easy to Read) che verrà realizzato entro giugno 2024, per conto di Latemar Montagnanimata (Obereggen Latemar S.p.A.). Si prospetta una continuazione del lavoro anche nel 2024 per quanto riguarda la supervisione del progetto nella fase attuativa e nella predisposizione di contenuti audio extra (tramite QRcode).

### **Parco dello Stelvio (settore trentino)**

Nell'ambito di un incarico 2022-2024 con lo scopo di approfondire le conoscenze della flora del Parco, sono state effettuate alcune escursioni di rilevamento, alcune in alta quota (Cima Cavaion, Cima Vallon, Cima Cevedale-Forcola) e altre in ambienti antropizzati (Rabbi, Lago di Pian Palù e Cogolo). Si è poi iniziato il lavoro per la predisposizione dell'atlante floristico del Parco che verrà pubblicato nei prossimi anni.

### **Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO)**

AIPO ha incaricato la sezione botanica del Museo di effettuare dei monitoraggi pluriennali previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale relativo a "Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro. Rev. 11/11/2022 - F. Colombo per AIPO) relativamente alla vegetazione e alla flora della ZSC/ZPS IT3120065 Lago d'Idro (TN)". Attraverso varie uscite sul campo nel 2023 lo studio delle comunità vegetali e delle loro variazioni dinamiche si è basato sul metodo floristico statistico di Braun Blanquet che prevede un'analisi della vegetazione tramite il rilievo fitosociologico. In particolare nel 2023 sono stati effettuati 4 rilievi e sono stati raccolti all'interno del Sito Natura 2000 oggetto d'indagine 575 dati (oltre a quelli raccolti nei 4 rilievi fitosociologici) georeferenziati puntualmente. I taxa censiti nell'ambito dei sopralluoghi sono 238.

### **Museo di storia naturale del Monte Baldo e del Garda di Malcesine**

Nel 2023 è iniziata la collaborazione biennale della sezione con il Museo di Malcesine inerente il riallestimento delle sale di botanica. In particolare nel corso del 2023:

- sono stati effettuati sopralluoghi e raffronti con l'allestitore e il committente
- Alessio Bertolli ha lavorato con il giornalista Stefano Cantiero per la realizzazione di un video dedicato ai fiori del Monte Baldo ([https://www.youtube.com/watch?v=zOz\\_MdP5tBw](https://www.youtube.com/watch?v=zOz_MdP5tBw))

- È stata effettuata una raccolta dati in campo per implementare l'archivio floristico relativo al Monte Baldo: la sezione botanica nel corso della primavera-estate ha effettuato diverse uscite sul campo per aggiornare il database floristico del museo. Sul versante occidentale del Monte Baldo sono stati raccolti oltre 2.500 dati floristici relativi sia alle quote più basse prospicienti il Lago di Garda, sia alle vette più elevate.
- È stato definito il percorso multimediale (tramite foto sferiche in 12 località baldensi) dando l'incarico a professionisti esterni (Matteo Visintainer e Marco Stucchi) per la realizzazione degli scatti.

## **SEZIONE SCIENZE DELLA TERRA**

### **CONSERVAZIONE E CURA DELLE COLLEZIONI**

Sono state curate tutte le attività volte all'arricchimento, alla conservazione, allo studio, alla valorizzazione e alla ricerca sul patrimonio mineralogico, petrografico e paleontologico custodito presso le sedi museali e in siti naturali quali il giacimento fossilifero dei Lavini di Marco.

Nel corso del 2023 sono state attivate nuove collaborazioni con istituzioni museali extraregionali: il Museo del fossile di Bolca e il Museo di Storia Naturale di Verona che hanno rispettivamente prestato, dal sito paleontologico di Bolca, un fossile di *Mene rhombea* e uno di flora, esemplari entrambi esposti nell'allestimento permanente di paleontologia.

In dettaglio:

- in collaborazione con Università di Padova, Dipartimento di Geoscienze, prof. Luca Giusberti è ancora in corso la revisione e lo studio di alcuni campioni di pesci fossili della collezione paleontologica del Museo provenienti dalla Cava Angelini di Trento utili allo studio comparato delle ittiofaune ypresiane di mare profondo;
- in corso la pubblicazione sulle ricerche effettuate, in collaborazione con il Prof. M. Delfino (UNITO), sulle lastre a resti di vertebrati fossili esposte nell'allestimento permanente di paleontologia;
- aggiornamento della banca dati paleontologica e pubblicazione di nuove schede di reperti paleontologici e mineralogici;
- acquisizione delle collezioni mineralogiche del Signor Calogero Sicilia e del Signor Dario Dossi e anche quella di un campione di barite proveniente dalla cava di Darzo esposta nell'allestimento permanente (sala mineralogia e vetrina dei doni). In corso l'acquisizione della collezione di cartografie geologiche comprese le note illustrative di Iginio Dieni, professore universitario in pensione e primo docente di Paleontologia all'Università di Padova;

- riordino, sistemazione e integrazione delle schede di catalogo dei materiali della donazione Braga e Annoscia (briozoi fossili);
- valorizzazione del patrimonio paleontologico attraverso la partecipazione al tavolo "Progetto speciale per l'ambito della Ruina dantesca" con programmazione delle attività di riqualificazione e rinnovamento del percorso didattico;
- valorizzazione del patrimonio paleontologico attraverso la partecipazione al tavolo "Fossili Regionali" promosso dalla Società paleontologica Italiana con esposizione del fossile vincitore nell'esposizione permanente (Orme dei Dinosauri);

## **DIVULGAZIONE E FORMAZIONE**

La Sezione ha progettato, curato e allestito le sale permanenti di Mineralogia, Petrografia (aperte dal 3 aprile 2023) e paleontologia inaugurata il 2 dicembre 2023. Per l'ambito disciplinare (mineralogia, petrografia, paleontologia, meteorologia) la sezione:

- ha predisposto i laboratori didattici dedicati alle scuole di ogni ordine e grado;
- ha predisposto le attività didattiche ed educative legate ai campus estivi;
- ha ideato e predisposto un nuovo percorso sui materiali del territorio utilizzati per i monumenti funebri: "Arte e scienza tra i sepolcri";
- ha predisposto un nuovo percorso sul territorio legato all'evoluzione geologica geomorfologica del basso Trentino - territorio comunale di Nago Torbole ;
- a chiusura della mostra "A carte scoperte" si è protratto il supporto al gruppo scolastico che aveva aderito al lavoro di Alternanza Scuola Lavoro con il professore Nicola Gretter incentrato sulle tematiche legate alla "Conservazione e catalogazione e alla divulgazione dei Beni Culturali" e avente come oggetto il patrimonio cartografico del Liceo Rosmini.

## **RICERCA E ATTIVITÀ SCIENTIFICA**

### **Microscopia**

Supporto alla Sezione di Archeologia per il completamento dell'analisi in microscopia di alcune sezioni sottili di intonaco della Villa Romana di Isera e confronto con intonaci provenienti da altri siti archeologici dello stesso periodo storico. Il progetto è stato condotto dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto in collaborazione con il MUSE, mentre i risultati sono stati presentati al Convegno tematico AIAR 2022 (Associazione italiana Archeometria) e al convegno AIRPA (Associazione italiana Ricerche e Pittura antiche). Gli Atti dei Convegni sono in via di pubblicazione.

### **Monitoraggio della falda**

Nel corso del 2023 è continuata l'attività di monitoraggio della falda freatica iniziata tra il 1980 e il 1990 in zona industriale di Rovereto. Originariamente le misure venivano effettuate in dieci pozzi pubblici e privati. A seguito della realizzazione di nuove infrastrutture viarie cinque di questi piezometri sono andati persi e pertanto, da almeno una decina d'anni, le serie di misure, dati grezzi mai elaborati, risultano incomplete. Al fine di ricostruire un quadro idrogeologico significativo esteso al territorio comunale, previa elaborazione, studio dei dati e realizzazione di carte delle isofreatiche, sono stati integrati i punti di misura (attualmente sono 11) ampliando l'area di interesse. Per la verifica delle oscillazioni massime e minime della falda, oltre alle misure mensili che si sono svolte regolarmente, sono stati effettuati monitoraggi in coincidenza con l'evento alluvionale dei primi di novembre.

### **SERVIZI CONTO TERZI**

#### **Dolomiti Energia Holding Spa**

Nel 2023 sono continuate - potenziandole - le attività previste dalla convenzione Dolomiti Energia Holding Spa da rinnovare nel 2024: servizi geofisici e campagne freatimetriche sui territori comunali di Trento, Nomi, Besenello, Calliano e Volano. Nel dettaglio sono state analizzate n.66 tracce HVSR (sismica passiva a stazione singola) con un aumento dell'attività rispetto al 2022 del 20%, e controllata mensilmente la falda nei parametri profondità e temperatura (dove possibile) nei 14 pozzi assegnati. Anche in questo caso l'aumento di attività è stato notevole, del 50% rispetto agli anni precedenti.

#### **Comune di Rovereto**

Il programma di monitoraggio ambientale per il territorio roveretano ha previsto la prosecuzione delle indagini nei seguenti campi:

- monitoraggio della qualità dell'aria: campionamento meccanico delle polveri atmosferiche e rilevazione dei metalli pesanti;
- monitoraggio della qualità dell'aria in termini di odori;
- rilevamento per immagini iperspettrali della zona industriale di Rovereto;
- rilevazione periodica della profondità della falda freatica nel territorio comunale di Rovereto: fino al 2022 le misure venivano effettuate in n. 5 pozzi collocati all'interno della zona industriale. Nel 2023 le misure mensili si sono svolte in 10 pozzi ubicati su tutto il territorio comunale. In occasione dell'alluvione dei primi di novembre 2023 si è svolta un'uscita di monitoraggio al fine di verificare la risalita e quindi la possibile oscillazione della falda freatica.



Nel corso del 2024 si conta di aumentare ulteriormente i punti di misura al fine della realizzazione di carte isofreatiche di dettaglio.

## **SEZIONE ZOOLOGIA**

### **CONSERVAZIONE E CURA DELLE COLLEZIONI**

#### **Deposito di nuovi esemplari**

Sono stati depositati c.a. 50 nuovi esemplari georeferenziati di ortotteri risultati dai ricampionamenti entomologici eseguiti nel 2023.

#### **Descrizione di nuove specie**

All'interno delle collezioni entomologiche di recente acquisizione sono state individuate 4 nuove specie da parte del prof. Josip Skejo (Università di Zagabria) che è stato ospite al museo nel corso del 2023. Si tratta di 3 nuove specie appartenenti a Generi noti e una specie appartenente a un nuovo Genere (*Nasrekiana* n.gen). La descrizione del nuovo Genere è già stata pubblicata in un articolo sulla rivista internazionale *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*. La descrizione degli altri taxa è prevista nel 2024.

#### **Lavori di sistemazione delle collezioni esistenti:**

- Messa online dei dati della collezione di crostacei;
- La collezione entomologica Galvagni è stata interamente georeferenziata sulla base dei dati presenti sui cartellini e negli archivi, così da poter essere utilizzata per confronti con la distribuzione attuale delle stesse specie campionate
- Collaborazione con Pietro Giovacchini per la creazione di un inventario reperi ornitologici riconducibile alla collezione Picchi e relativa pubblicazione.

### **DIVULGAZIONE E FORMAZIONE**

#### **Curatela mostre**

Nel corso del 2023 la sezione di Zoologia ha proposto e curato la mostra temporanea "I gatti lo sanno" durante la quale è stato presentato in anteprima italiana l'omonimo libro edito per Giunti. La mostra ha ospitato installazioni site-specific con le opere dell'artista roveretana Laurina Paperina (5 maggio- 30 luglio). La mostra e la presentazione del libro sono stati citati in 3 articoli sulla stampa nazionale e in 3 su quella locale.

### **Affiancamento studenti e studentesse**

- Affiancamento Cristina Tha (referente: dr. Mauro Gobbi) per attività di ricerca in ambito entomologico;
- Affiancamento degli studenti Erasmus Jochem Brouwer e Anna Blaauweers (referente: prof. E. Frasnelli) che hanno lavorato a Sperimentarea in un progetto condiviso con la prof.ssa Frasnelli di UniTN;
- Affiancamento della studentessa della facoltà di Psicologia e Scienze cognitive Emanuela Musto (referente: prof. V.A. Sovrano) che ha lavorato durante l'estate ad un progetto di ricerca sulle testuggini;
- Affiancamento dello studente Alessandro Berlusconi (referente: dr. Mauro Gobbi) per analisi del contenuto delle borre di rapaci;
- Affiancamento Ettore Rivalta per studio finanziato da Fondazione A. Comel "ortotteri bioindicatori dei cambiamenti del territorio"

### **SERVIZI CONTO TERZI**

#### **Monitoraggio e trattamenti antilarvali Zanzara tigre su 15 Comuni**

La FMCR è referente a livello provinciale per le operazioni di monitoraggio e trattamento antilarvale della zanzara tigre nel basso Trentino, in base alle adesioni dei diversi Comuni al progetto.

La Sezione di Zoologia ha operato nel 2023 su 15 Comuni (3 adesioni in meno rispetto al 2022), coordinando il lavoro di 17 persone stagionali (7 operai SOVA + 10 ragazzi addetti alla raccolta settimanale delle ovitrappole). In apertura della stagione di monitoraggio il responsabile di Sezione ha partecipato a vari incontri nel corso dei quali è stato presentato il progetto (ad es. con l'assessore di Rovereto Miniucchi, con il servizio tecnico del comune di Rovereto, con i sindaci della Comunità della Vallagarina, con i sindaci della comunità di Valle AGL). Per 6 mesi il personale della Sezione si è reso disponibile a rispondere a domande e richieste di chiarimento da parte di singoli cittadini, sindaci, amministratori, giornalisti, fornendo di volta in volta indicazioni per la risoluzione di situazioni anomale. Sulla stampa locale sono usciti 9 articoli sulla zanzara tigre quale risultato di interviste al personale della Sezione.

Oltre ai 50 report inviati ai Comuni durante la stagione di monitoraggio, al termine della stessa sono state prodotte due relazioni conclusive di 40 pagine ciascuna, contenenti i risultati comune per comune con relativi grafici e commenti volti a spiegare e giustificare l'andamento stagionale. I risultati del monitoraggio 2023 hanno evidenziato un significativo aumento del numero di zanzare rispetto al 2022 in Vallagarina (+60%) e in AGL (+25%), verosimilmente dovuto a difficoltà riconducibili alla gestione interna del progetto. Le entrate del 2023 ammontano a 60.213 euro (-13% rispetto al 2022).

### **Centro di raccolta testuggini terricole a Sperimentarea**

La FMCR è referente a livello provinciale per la conservazione di esemplari vivi di testuggini europee appartenenti a specie protette dalla normativa internazionale C.I.T.E.S.

A inizio 2023 è stato ricevuto un finanziamento da parte della Provincia pari a 8.000 euro all'anno per due anni (2023, 2024). Gli esemplari vivi consegnati nel corso del 2023 sono stati 17, affidati con relativa documentazione alla Fondazione Museo Civico di Rovereto nelle mani del dott. Gionata Stancher, il quale risulta custode affidatario dei circa 130 esemplari presenti.

All'inizio della stagione è stata individuata e formata una collaboratrice esterna con lo scopo di effettuare un monitoraggio giornaliero degli animali nella forma di un report su Drive Google condiviso. Da tale report sono emerse 26 segnalazioni sullo stato di salute degli animali, per 22 delle quali è stato necessario l'intervento del responsabile di sezione di Zoologia (valutazione stato di salute, isolamento esemplari, interventi medici di base etc.). In due casi lo stesso ha ritenuto opportuno l'intervento del medico veterinario. Al termine della stagione è stata effettuata dallo stesso medico veterinario incaricato dott.ssa Maria Elena Mussa una visita medica generalizzata a tutti gli esemplari in vista del letargo invernale. Nel 2023 sono stati coordinati, come da accordi, alcuni interventi di manutenzione dei recinti di stabulazione a spese del servizio provinciale addetto, tra cui la sostituzione delle divisorie interne.

## **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

### **ARCHEOLOGIA**

#### **Con peer review**

Trinco V., Battisti M., 2023 - Lamine anatomiche in bronzo provenienti da Coredo (Val di Non, Trento, Italia). *Annali del Museo Civico di Rovereto*, 39.

Borgogno R., Marconi S., Pezzo M.I., 2023 - La slitta da parata conservata al Museo Civico di Rovereto. *Ann. Mus. civ. Rovereto, Sez.: Arch., St., Sc. Nat.*, vol. 39.

#### **Senza peer review**

Battisti M., 2023 - Gente di fiume. Millenni di storia sulle rive dell'Adige, catalogo della mostra temporanea omonima, Museo della Città, 4 marzo - 11 giugno 2023, Edizioni Osiride, Rovereto.

## BOTANICA

### Con peer review

Costanza Geppert, Alessio Bertolli, Filippo Prosser, Lorenzo Marini, 2023 - Red-listed plants are contracting their elevational range faster than common plants in the European Alps. *PNAS*, 120 (12) e2211531120. <https://doi.org/10.1073/pnas.2211531120>

Prosser F., Bertolli A., Tomasi G., 2023 - Changes in the flora of Lobbia Alta, a peak of the Adamello-Presanella Alps (Trento, Italy) between 1935 and 2021. *Italian Botanist* 15: 9–20. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.15.97630>

Vanessa Lozano, Mirko Di Febbraro, Giuseppe Brundu, Maria Laura Carranza, Alessandro Alessandrini, Nicola Maria Giuseppe Ardenghi, Elena Barni, Gianni Bedini, Laura Celesti-Grapow, Kevin Cianfaglione, Annalena Cogoni, Giannantonio Domina, Simonetta Fascetti, Giulio Ferretti, Bruno Foggi, Mauro Iberite, Lorenzo Lastrucci, Lorenzo Lazzaro, Andrea Mainetti, Francesca Marinangeli, Chiara Montagnani, Carmelo Maria Musarella, Simone Orsenigo, Simonetta Peccenini, Lorenzo Peruzzi, Laura Poggio, Chiara Proietti, Filippo Prosser, Aldo Ranfa, Leonardo Rosati, Annalisa Santangelo, Alberto Selvaggi, Giovanni Spampinato, Adriano Stinca, Gabriella Vacca, Mariacristina Villani & Consolata Siniscalco, 2023 - Plant invasion risk inside and outside protected areas: Propagule pressure, abiotic and biotic factors definitively matter. *Science of the Total Environment Science*, Volume 877, 15 June 2023, 162993.

Galasso G., Domina G., Adorni M., Angiolini C., Baccheschi L., Bacchetta G., Barone G., Bartolucci F., Calvia G., Costantini S., Cuenca-Lombraña A., De Fine G., Del Guacchio E., Di Gristina E., Fanfarillo E., Fiaschi T., Fois M., Laface VLA., Lallai A., Lonati M., Lupoletti J., Manti LM., Mascia F., Mei G., Nota G., Olivieri N., Passalacqua NG., Pica A., Pinzani L., Pirani S., Podda L., Prosser F., Ravetto Enri S., Ruggiero A., Sarigu M., Stinca A., Lastrucci L., 2023 - Notulae to the Italian alien vascular flora: 16. *Italian Botanist* 16: 73–87. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.16.115302>

Ravera S., Vizzini A., Totti C., Puglisi M., Azzella MM., Battaglini A., Bernardo L., Bonini I., Calvia G., Cancellieri L., Cantonati M., De Giuseppe AB., Fačková Z., Filibeck G., Galasso G., Galli R., Gheza G., Guttová A., Haffelner J., Isocrono D., Malíček J., Nascimbene J., Nimis PL., Ongaro S., Pandeli G., Paoli L., Passalacqua NG., Potenza G., Prosser F., Puntillo D., Rosati L., Rossi S., Rapaccini G., Sicoli G., Spitale D., Trainito E., 2023 - Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens: 16. *Italian Botanist* 16: 105–120. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.16.114044>

Fabrizio Buldrini, Giovanna Pezzi, Martina Barbero, Alessandro Alessandrini,

- Lucia Amadei, Sebastiano Andreatta, Nicola Maria Giuseppe Ardenghi, Stefano Armiraglio, Simonetta Bagella, Rossano Bolpagni, Ilaria Bonini, Daniela Bouvet, Lisa Brancaleoni, Giuseppe Brundu, Massimo Buccheri, Gabriella Buffa, Simona Ceschin, Alessandro Chiarucci, Annalena Cogoni, Giannantonio Domina, Luigi Forte, Riccardo Guarino, Leonardo Gubellini, Laura Guglielmone, Nicole Hofmann, Mauro Iberite, Lorenzo Lastrucci, Fernando Lucchese, Rossella Marcucci, Giacomo Mei, Umberto Mossetti, Juri Nascimbene, Nicodemo Giuseppe Passalacqua, Simonetta Peccenini, Filippo Prosser, Giovanni Repetto, Gabriele Rinaldi, Enrico Romani, Leonardo Rosati, Annalisa Santangelo, Anna Scoppola, Giovanni Spampinato, Adriano Stinca, Maria Tavano, Fulvio Tomsich Caruso, Roberta Vangelisti, Roberto Venanzoni, Marisa Vidali, Thomas Wilhalm, Francesco Zonca, Carla Lambertini, 2023 - The invasion history of *Eloдея canadensis* and *E. nuttallii* (Hydrocharitaceae) in Italy from herbarium accessions, field records and historical literature. *Biological Invasions*, 25 (3): 827-846.
- Benedetta Gori, Giovanna Pezzi, Giuseppe Brundu, Simona Ceschin, Emanuele Palella, Alessandro Alessandrini, Lucia Amadei, Sebastiano Andreatta, Nicola Maria Giuseppe Ardenghi, Stefano Armiraglio, Simonetta Bagella, Rossano Bolpagni, Ilaria Bonini, Daniela Bouvet, Lisa Brancaleoni, Massimo Buccheri, Gabriella Buffa, Alessandro Chiarucci, Annalena Cogoni, Giannantonio Domina, Riccardo Guarino, Luigi Forte, Leonardo Gubellini, Laura Guglielmone, Nicole Hofmann, Mauro Iberite, Lorenzo Lastrucci, Fernando Lucchese, Rossella Marcucci, Giacomo Mei, Umberto Mossetti, Juri Nascimbene, Nicodemo Giuseppe Passalacqua, Simonetta Peccenini, Filippo Prosser, Giovanni Repetto, Gabriele Rinaldi, Enrico Romani, Leonardo Rosati, Annalisa Santangelo, Anna Scoppola, Giovanni Spampinato, Adriano Stinca, Maria Tavano, Fulvio Tomsich Caruso, Roberta Vangelisti, Roberto Venanzoni, Marisa Vidali, Thomas Vilhalm, Francesco Zonca, Fabrizio Buldrini, Carla Lambertini, 2023 - Invasion trends of aquatic *Ludwigia hexapetala* and *L. peploides* subsp. *montevidensis* (Onagraceae) in Italy based on herbarium records and global datasets. Preprint from [researchsquare.com](https://www.researchsquare.com)
- Bertolli A., Festi F., Pagitz K., Prosser F., Tomasi G. & Wilhalm T., 2023 - Atlante della flora spontanea delle stazioni ferroviarie tra Verona e Innsbruck. *Annali del Museo Civico di Rovereto*. Sezione: Archeologia, Storia, Scienze Naturali, 39 (in stampa).
- Giovanni Buccomino, Francesco Festi, Sigurd E. Fröhner, Giancarlo Tondi, 2023 - Nuova segnalazione di *Alchemilla lasenii* s.e. Fröhner (Rosaceae) in Italia (Molise). *Annali del Museo Civico di Rovereto*. Sezione: Archeologia, Storia, Scienze Naturali, 39 (in stampa).
- Fabrizio Bartolucci, Giannantonio Domina, Michele Adorni, Silvia Assini, Ilaria Brugellis, Giovanni Buccomino, Francesca Carruggio, Fabio Conti, Emanue-

le Costanzo, Emanuele Del Guacchio, Francesco Falcinelli, Francesco Festi, Luca Fontanabona, Luigi Forte, Paola Fortini, Gabriele Galasso, Emanuele Genduso, Luigi Ghillani, Günter Gottschlich, Duilio Iamónico, Valentina Lucia Astrid Laface, Michele Lonati, Francesco Mascia, Giacomo Mei, Ginevra Nota, Paola Palazzolo, Gaetano Paziienza, Giuseppe Pellegrino, Giovanna Potenza, Luca Quaranta, Emanuele Repetto, Leonardo Rosati, Francesco Santi, Grazia Secci, Giuseppe Nicola Silletti, Adriano Stinca, Gianmarco Tavilla, Valeria Tomaselli, Giancarlo Tondi, Lorenzo Lastrucci, 2023 - Notulae to the Italian native vascular flora: 16. *Italian Botanist*, 16: 89-103.

Galasso G., Domina G., Adorni M., Angiolini C., Baccheschi L., Bacchetta G., Barone G., Bartolucci F., Calvia G., Costantini S., Cuenca-Lombraña A., De Fine G., Del Guacchio E., Di Gristina E., Fanfarillo E., Fiaschi T., Fois M., Laface VLA., Lallai A., Lonati M., Lupoletti J., Manti LM., Mascia F., Mei G., Nota G., Olivieri N., Passalacqua NG., Pica A., Pinzani L., Pirani S., Podda L., Prosser F., Ravetto Enri S., Ruggero A., Sarigu M., Stinca A., Lastrucci L., 2023 - Notulae to the Italian alien vascular flora: 16. *Italian Botanist* 16: 73-87. <https://doi.org/10.3897/italianbotanist.16.115302>

#### **Senza peer review**

Filippo Prosser, Alessio Bertolli, Francesco Festi, Giulia Tomasi, Sebastiano Andreatta, Luciano Costantini, Giusy Dal Corso, Francesco Di Carlo, Flavio Menini, Massimino Ovatoli, Eugenio Pighi, Silvio Scortegagna, Maurizio Trenchi, 2023 - Segnalazioni floristiche veronesi III. *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 46, 2022 *Botanica Zoologia*: 5-28.

Daniela Longo, Alessandro Airale, Giacomo Bellone, Giorgio Faggi, Günter Gottschlich, Valerio Lazzeri, Mauro Ottonello, Filippo Prosser, Jean-Marc Tison, 2023 - Rassegna di segnalazioni notevoli per il Piemonte e Valle d'Aosta comparse nel forum *Acta Plantarum* III. *Acta Plantarum Notes Volume 9 Pages* 18-30.

F. Prosser, 2023 - Alcune considerazioni sullo status floristico *Ann. Mus. Civ. Rovereto* 38 suppl. Atti del 2° workshop di botanica «Cartografia floristica del Nord Italia: aspetti metodologici» Rovereto 2-3 settembre 2022: 21-27.

Enzo Bona, Alessandro Alessandrini, Sebastiano Andreatta, Nicola Ardenghi, Carlo Argenti, Pierfranco Arrigoni, Alessio Bertolli, Fabrizio Bonali, Maurizio Bovio, Guido Brusa, Davide Dagnino, Daniela Bouvet, Roberto Dellavedova, Roberto Ferranti, Bruno Gallino, Michael Kleih, Andrea Mainetti, Fabrizio Martini, Rizzieri Masin, Chiara Montagnani, Sergio Montanari, Simonetta Peccenini, Filippo Prosser, Silvio Scortegagna, Alberto Selvaggi, Andrea Truzzi, Claudia Turcato & Thomas Wilhalm, 2023 - The changing flora - distribution maps in northern Italy for five exotic species. 38 suppl. Atti del 2° workshop di botanica «Cartografia floristica del Nord Italia: aspetti metodologici» Rovereto 2-3 settembre 2022: 51-58.

- Giorgio Perazza, Gianluigi Andreoli e Eugenio Pighi, 2023 - *x*Dactyloglossum mixtum (Coeloglossum viride *x* Dactylorhiza fuchsii), raro ibrido rinvenuto sui Monti Lessini nel Veneto. *J. Eur. Orch.* 55 (1): 41-56.
- Bertolli A., Festi F., Prosser F., Tomasi G., 2023 - Mutamenti floristici della collina e della montagna veronesi. In: De Vecchi R., Perolo A. (eds.), 1923-2023 - Cento anni di vita della città, vicende di un gruppo di appassionati alpinisti e cambiamento della montagna veronese. Club Alpino Italiano, Sezione Cesare Battisti di Verona, pp. 96-110.
- Gestri Giovanni, Brunello Pierini, Lorenzo Peruzzi, Francesco Festi, 2022 - Aggiornamento sulla distribuzione del genere *Alchemilla* L. (Rosaceae) in Toscana (Italia centrale). *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Serie B*, 129 (2022): 47-51.

## SCIENZE DELLA TERRA

### Con peer review

- Amalfitano J., Calzoni P., Cobianchi M., Giusberti L., 2023 - Ittiodontoliti giurassici inediti conservati presso il Museo Civico di Rovereto (Trento). *Annali del Museo Civico di Rovereto*, 39.

## ZOOLOGIA

### Con peer review

- Kasalo N., Buzzetti F.M., Stancher G., Cambra R.A., Skejo J., 2023 - Contribution to the knowledge of Batrachineini (Orthoptera: Tettigoniidae: Batrachideinae): description of two new flightless genera, *Naskreckiana* and *Procellator*, and revision of the status of *Eotetrix*. *Acta Entomologica Musei Nationalis Pragae*.
- Loconsole M., Stancher G., Versace E., 2023 - Pitch-size crossmodal correspondence in tortoises (*Testudo hermanni*). *Biology Letters* (The Royal Society Publishing). 19: 20230265
- Ivkovic S., Dey L.S., Buzzetti F.M., Puskás G., Warchałowska-Śliwa E., Horvat L., Chobanov D., Hochkirch A., 2023 - Strong intraspecific phylogenetic and karyotypic diversification in *Isophya modestior* (Orthoptera: Tettigoniidae: Phaneropterinae). *Biological Journal of the Linnean Society*, 138:194-203
- Massa B., Tagliavia M., Buzzetti F.M., Fontana P., Carotti G., Bardiani M., Landri F., Scherini R., Lo Verde G., 2023 - A taxonomic revision of the Palearctic genus *Roeseliana* (Orthoptera: Tettigoniidae: Tettigoniinae: Platycleidini): a case of ongoing Mediterranean speciation. *Zootaxa*, 5270 (3):351-400
- Skejo J., Kasalo N., Fontana P., Ivkovic S., Tvrtkovic N., Rebrina F., Adzic K.,

Buzzetti F.M., Kato S., Deranja M., Gomboc S., Scherini R., Skorput J., Venvliet P., Vukovic M., Lemonnier-Darcemont M., Darcemont C., Heller K.G., 2023 - Dinarippiger gen. nov. (Tettigoniidae: Bradyporinae: Ehippigerini), a new saddle bush-cricket genus for Ehippiger discoidalis Fieber, 1853 from the Dinaric karst. *Zootaxa*, 5271 (1):49-90

Hochkirch A, Bilz M, Ferreira CC, Danielczak A, Allen D, Buzzetti F.M. et al., 2023 - A multi-taxon analysis of European Red Lists reveals major threats to biodiversity. *PLOS ONE* 18(11): e0293083.

### Senza peer review

Brizio C., Buzzetti F.M., Lolli L., 2023 - Comportamento acustico di *Pentatoma rufipes* (Heteroptera, Pentatomidae) durante accoppiamento o interazione di rivalità uno-a-uno. *Annali del Museo Civico di Rovereto*, 39:121-131

Brizio C., Buzzetti F.M., Lenzini L., 2023 - Insetti e aracnidi di Sardegna. *Danaus* ed. Loconsole M., Stancher G., Versace E., 2023 - Pitch-size crossmodal correspondence in tortoises (*Testudo hermanni*). *BioRxiv* DOI: 10.1101/2023.01.31.526484

Da Re D., Stancher G., Bertola F. et al., 2023 - Inferring seasonal dynamics and abundance of an invasive species using a spatio-temporal stacked machine learning model. *EcoEvoRxiv* DOI: 10.1016/32942/X2NG70

Da Re, Stancher G., Bertola F. et al., 2023 - VectAbundance: a spatio-temporal database of vector observations. *EcoEvoRxiv* DOI: 10.32942/X2S60T

## ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

L'azione educativa della Fondazione MCR a supporto della scuola offre un'ampia e articolata proposta didattica che comprende sì gli approfondimenti legati agli ambiti museali, ma inserisce con forza attività che superano le singole discipline e che, in un approccio multi e interdisciplinare, intervengono sulle tematiche indicate nel programma di educazione civica e di educazione ambientale legato in particolare ai punti dell'agenda 2030. Nel corso del 2023 questi percorsi didattici sono stati ulteriormente sviluppati e arricchiti. L'approccio alla didattica da questo punto di vista è stato ancora potenziato e applicato in particolar modo in associazione all'apertura delle nuove sale espositive permanenti.

Di seguito si elencano per punti le principali attività svolte dai Servizi educativi della Fondazione.

### Libretto didattico a.s. 2023/2024

L'offerta per le scuole, esposta nella pubblicazione "Scuola al Museo", si com-



pone anche per questo anno scolastico di percorsi disciplinari legati alle attività delle singole sezioni del museo, e di un'ampia parte dedicata all'Agenda 2030, in cui i laboratori e le esperienze sono caratterizzate dall'associazione diretta a uno o più dei 17 obiettivi previsti dall'Agenda.

Anche in questa prospettiva, rimangono in primo piano i laboratori esperienziali e OUTDOOR, seguendo un approccio educativo incentrato sull'interazione con la Natura, la scoperta del territorio e il valore della sua tutela.

Sono stati messi in evidenza laboratori e visite guidate speciali da svolgere direttamente nelle sale permanenti dei musei, in modo da far sentire gli/le studenti immersi nella narrazione.

È stata aggiornata anche la proposta per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia.

Nel corso dell'anno 2023 hanno partecipato alle attività didattiche della Fondazione 17.400 studenti.

### **Open day per insegnanti**

Come ormai da qualche anno, sono stati organizzati diversi Open day per docenti, in collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, che coordina il tavolo di lavoro dei musei:

### **Corsi di formazione e aggiornamento per docenti**

Sono stati svolti diversi momenti di formazione e aggiornamento per docenti, come ogni anno, orientando la programmazione alle tematiche di maggior interesse per l'anno scolastico in corso.

### **Campus Natura**

Come ormai da più di dieci anni, la Fondazione MCR ha proposto l'attività del Campus Natura dedicata a bambini e bambine della scuola primaria, che per nove settimane nel corso dell'estate hanno potuto svolgere attività legate alla scienza, alla natura, all'arte e alla creatività, insieme agli esperti e alle esperte che lavorano e collaborano con il museo. All'edizione 2023 hanno partecipato più di 200 bambine/i.

### **Summer Tech Days**

È stato riproposto il campus legato alle nuove tecnologie, rivolto a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado, per tre settimane distribuite nel corso dell'estate. Tutti i posti disponibili sono stati prenotati, e altri ne sarebbero serviti, a riprova del grande interesse dei ragazzi e delle ragazze alle tematiche scientifiche affrontate in questi centri estivi.

All'edizione 2023 hanno partecipato più di 40 ragazze/i.

### **Servizio civile, stage, PTCO**

Anche nel 2023 i Servizi educativi hanno accolto una giovane in Servizio Civile, ampliando i progetti a un anno di durata, a supporto delle attività estive legate ai festival, ai campus e alle attività educative in genere e autunnali.

Sono stati inoltre presi in carico direttamente alcune/i studenti in PCTO e stage scolastici, oltre a quelli accolti dalle singole sezioni.

La Fondazione MCR ha accolto con percorsi personalizzati 10 studenti singoli in PCTO e ha seguito i percorsi di alternanza di 11 classi legati al RAM film festival.

### **Attività rivolte al pubblico non scolastico**

Nel corso del 2023, a fronte della riorganizzazione interna e dell'aggiornamento delle funzioni e dell'organigramma, i Servizi educativi hanno iniziato a occuparsi concretamente del coordinamento delle attività divulgative e didattiche rivolte al pubblico non scolastico. Il processo di riorganizzazione non si è concluso, ma proseguirà per la prima parte del 2024, per via del rinnovo del personale che lavora nell'ufficio.

### **Progetti speciali**

I Servizi educativi del museo accolgono richieste di partecipazione a festival o eventi, progettano e propongono attività in accordo con i Comuni e/o le Associazioni o Enti che inviano la richiesta. I principali progetti di questo tipo, nel 2023, sono stati: festival EDUCA, festival Informatici Senza Frontiere, progetto Orto San Marco/Setap e progetto Seta del Comune di Rovereto, Settimana del Pianeta Terra, Gruppo di lavoro del progetto triennale "Lungo le vie dell'acqua", coordinato dal comune di Rovereto.



## **COMUNICAZIONE**

### **COMUNICAZIONE E PROMOZIONE**

Quotidianamente si sono svolte le diverse mansioni che garantiscono visibilità e promozione alle attività che si svolgono al museo, che siano mostre, eventi, attività per il pubblico oppure news scientifiche. Viene gestito un piano editoriale crossmediale (sito, social, stampa, etc.) coordinato.

### **Sito internet**

Il sito è quotidianamente aggiornato per le parti che riguardano esposizioni, attività per il pubblico, calendario, avvisi, modalità di accesso alle strutture, orari.

Settimanalmente viene rivista la home page: banner, primo piano, immagini. Periodicamente viene rivisto il menu principale con le voci che riguardano le sedi espositive, le attività per il pubblico, le collezioni, lo staff, la didattica, i servizi, l'amministrazione trasparente, le info di servizio, i comunicati stampa, l'e-commerce.

Gli appuntamenti e gli ingressi, completi di informazioni per il pubblico, vengono inseriti anche in ticketlandia.com, il portale di prenotazioni online collegato al sistema di biglietteria implementato nel corso del 2022.

I due grandi eventi **FIRST® LEGO® League** e **RAM film festival** hanno ognuno un proprio sito dedicato, che viene completamente rivisto e aggiornato in determinati periodi corrispondenti ai momenti salienti delle attività: apertura delle iscrizioni, uscita di regolamenti e materiali utili, programma, pubblicazione dei risultati, ecc. Sono implementati anche ogni anno i moduli di iscrizione personalizzati attraverso il sistema di modulistica online.

Oltre alla parte promozionale e informativa, il sito resta fondamentale anche per la divulgazione scientifica e la comunicazione dei risultati della ricerca: archivi digitali e science break. Attraverso il sito inoltre sono raccolti i contatti da utilizzare, nel rispetto della privacy, per l'aggiornamento della mailing list da utilizzare per l'invio della newsletter.

A dicembre 2023 l'ufficio ha preso in carico anche il sito web del **Parco Naturale Locale Monte Baldo** con una primissima revisione a carattere generale.

### **Social network**

Il museo continua l'attività di promozione e divulgazione sui principali canali social utilizzati da diversi tipi di pubblico con la pianificazione e produzione di contenuti per i account social del museo, del RAM film festival e di FIRST® LEGO® League (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram, YouTube), coordinandosi continuamente con i colleghi delle sezioni. A dicembre 2023 si sono aggiunti gli account social del Parco Naturale Locale Monte Baldo.

Attraverso i social network vengono promosse le attività, le ricerche, le mostre anche con la produzione di contenuti originali come le diverse rubriche che si ripetono a cadenza fissa, come ad esempio i brevi video/reel *#genteinmostra*, che danno la parola ai curatori delle esposizioni temporanee.

### **Campagne promozionali**

Relativamente a mostre, progetti, eventi o altro, sono state realizzate campagne di comunicazione online e offline dedicate, con la pianificazione di diverse azioni che hanno uno scopo principalmente promozionale.

In breve:

- invio della newsletter quindicinale con tutti gli appuntamenti, le news e gli approfondimenti scientifici; ricerca e invio a mailing list speciali;

- coordinamento per la realizzazione di materiale promozionale e informativo (locandine, manifesti, pieghevoli, etc);
- programmazione (anche in collaborazione con agenzie esterne) di campagne di sponsorizzazione attraverso Google ads o Meta Ads; pubblicità online e pubblicità a stampa su riviste o quotidiani;
- campagne di affissioni e cartellonistica.

### **Google Ads Grants**

Il museo ha attivato a fine 2022, con la consulenza dell'agenzia Intk di Amsterdam, la procedura per poter entrare nel programma Google Ads Grant che permette alle organizzazioni no profit di usufruire di un massimo di 10.000 \$ spendibili in annunci associati ai risultati di ricerca che vengono mostrati su google.com. Durante tutto l'anno 2023, si è lavorato sulle parole chiave in ottica di posizionamento per promuovere le mostre temporanee, le attività per il pubblico e per la scuola, con un monitoraggio costante rispetto alla stagionalità delle iniziative.

Gli obiettivi generali sono stati: aumentare i visitatori al sito web, promuovere la brand awareness online, migliorare il posizionamento su Google, promuovere l'acquisto di biglietti/prenotazioni.

### **Percorsi sul territorio**

Per i percorsi a pannelli sul territorio (in collaborazione con i referenti di sezione) vengono rivisti i testi nell'ottica dell'accessibilità cognitiva e del tone of voice corretto e poi successivamente vengono creati i qr code che permettono di leggere approfondimenti. La lettura avviene tramite una qualsiasi app per la scansione di qr code installata su smartphone. Nel 2023 è stato completato il percorso tematico dal titolo "L'antica via Ala-Serravalle".

### **Redazione e revisione testi, immagine coordinata**

Il lavoro di copywriting spazia dall'ideazione di contenuti e titoli ad effetto che riflettano e promuovano l'identità del museo, da sfruttare in diversi settori, alla produzione di contenuti che corrispondano alle linee guida del museo e ne riflettano lo stile.

Il museo ha sviluppato uno stile (tone of voice) nel modo di interfacciarsi con il pubblico nei testi che vengono redatti per diversi scopi: dai pannelli delle mostre, ai volumi divulgativi, fino alle news e ai contenuti di tipo promozionale. L'ufficio è stato coinvolto nella stesura in primo luogo, ma anche nella revisione di testi, sia strettamente per le azioni di comunicazione e promozione, sia per gli allestimenti permanenti (nel 2023 in particolare il lavoro per le sale di mineralogia e paleontologia) che per le mostre temporanee, che per eventi e materiali divulgativi, con lo scopo di mantenere coerente il tono di voce, adattandosi sempre

al tipo di pubblico al quale ci si sta rivolgendo, allo scopo del testo e al suo standard, interpretando la direzione creativa del museo e trasformandone i punti in contenuti persuasivi.

L'ufficio è stato regolarmente coinvolto per consulenze in fase di progettazione grafica relativamente a mostre temporanee, sale permanenti e altri strumenti, anche nell'ottica di mantenere chiara e tutelata l'immagine coordinata della Fondazione.

### **Servizio Civile**

Viene rinnovato il progetto di SCUP Servizio Civile universale provinciale dalla durata di 12 mesi, dal titolo "Raccontare le scienze", nell'ambito dell'ufficio Comunicazione, marketing ed eventi. Il progetto intende offrire ad un/a giovane l'opportunità di trascorrere un anno all'interno dell'ufficio comunicazione di un istituto museale caratterizzato da multidisciplinarietà e profondamente connesso con il territorio. Il/La giovane ha la possibilità non solo di entrare in contatto con vari studiosi impegnati in ambito scientifico, ma anche di conoscere varie realtà si occupano di promozione territoriale, con cui il museo collabora, arricchendo il proprio bagaglio culturale personale.

All'interno dell'ufficio è presente un OLP con certificazione di quarto livello aggiornata all'anno in corso, obbligatoria per seguire i progetti di Servizio Civile.

### **Numeri:**

SITO WEB MUSEO: oltre 310 mila visualizzazioni (+22%), oltre 94 mila utenti (+8%);

SOCIAL MEDIA: Facebook: Museo 11.956 follower (+2%) - 549.000 di copertura (+116%); RAM film festival 4900 follower (+30%); *First*® *Lego*® *League* 5190 follower (+10%);

YouTube: oltre 78 mila visualizzazioni (+62%), 1733 iscritti (+26%);

Instagram: Museo 2515 follower (+17%); *First*® *Lego*® *League* 1343 follower (+102%); RAM film festival 588 follower (+33%);

Telegram: 137 iscritti (+4%);

CAMPAGNA DIGITAL RAM film festival: campagna banner display 1.817.887 impressioni, 34.814 clicks - campagna Meta 369.400 impressioni, 6.576 clicks;

GOOGLE ADS GRANT rispetto al 2022 c'è stato un aumento del 9% di accessi al sito web del Museo attraverso Google Ads.

### **UFFICIO STAMPA**

L'ufficio stampa del Museo è attivo quotidianamente. Filtra, rielabora e veicola il flusso delle informazioni relative a novità, successi, ricerche, riconoscimenti,

eventi, dei diversi settori del Museo verso gli organi di informazione: quotidiani, radio, tv, riviste.

Rielabora i contenuti di ricerca e produce dei testi divulgativi che possano generare interesse dell'opinione pubblica rispetto alle attività del Museo .

Promuove una buona immagine per il Museo. Crea un rapporto diretto con i giornalisti e filtra e coordina i rapporti tra la stampa e i ricercatori, in modo che il Museo e il suo staff siano sempre considerati fonti competenti da consultare nei settori di interesse, invece che rivolgersi ad altri.

Organizza conferenze stampa di presentazione degli eventi, delle mostre, delle ricerche o delle attività/novità legate alla vita dell'ente.

Fornisce assistenza e supporto ai giornalisti che chiamano l'ufficio e alle troupe presenti alle conferenze stampa.

Produce inoltre contenuti multimediali (foto o video) che integrano i testi di presentazione e promozione.

Si coordina con i responsabili degli uffici stampa del Comune di Rovereto e degli altri enti coinvolti con l'attività del Museo per la predisposizione di materiali congiunti o l'organizzazione di momenti comuni di presentazione alla stampa o al pubblico.

Produce:

- Comunicati stampa regolarmente inviati a mailing list di contatti stampa per promuovere attività, servizi ed eventi della Fondazione MCR;
- Produzione di testi di divulgazione scientifica da utilizzare anche per newsletter e notiziario scientifico online;

#### **Numeri:**

Nel 2023 sono stati inviati oltre 80 comunicati stampa e organizzate 11 conferenze stampa oltre a numerosi incontri con la stampa per servizi programmati o interviste.

## **ARCHIVI DIGITALI: NUOVA PIATTAFORMA**

Gli archivi digitali della Fondazione Museo Civico di Rovereto si suddividono nel catalogo informatizzato del patrimonio e nelle raccolte di immagini, documenti, video, repertori bibliografici e dati ambientali legati alle attività di ricerca.

Nel corso del 2023 è stato avviato un progetto di trasferimento dei dati dalla piattaforma Isiportal a **Museum**, un nuovo gestionale per collezioni eterogenee, che consentirà di mettere in atto processi oggi fondamentali nel contesto dell'offerta museale, come l'impiego delle API (application programming interface) in ottica multicanale per l'uso dei dati e l'adeguamento agli standard minimi previsti per la registrazione, la documentazione, la catalogazione e l'accessibilità

del patrimonio museale (regole ICCD). Si tratta di una piattaforma in cloud sicura, fornita dall'azienda comWork, certificata da AGID, e accessibile, che in un unico ambiente permette di gestire più funzioni: catalogazione, risorse digitali, metadati, movimentazioni, pubblicazione online delle collezioni.

Nel 2023 è stata fatta una valutazione del patrimonio digitale del museo, con una stima di 350.000 record. Il trasferimento presuppone attività correlate, come il controllo dei dati, il recupero di tutti i supporti, l'integrazione o lo scarto. Implica un'operazione di mapping, che prevede il posizionamento del dato all'interno della griglia del nuovo database. La nuova piattaforma sarà implementata progressivamente, e questo determinerà un'accessibilità parziale dei cataloghi, e la necessità di trovare un luogo di stoccaggio temporaneo. Tuttavia il cronoprogramma è stabilito sulla base di alcune caratteristiche degli archivi, dando priorità a quelli più completi.

A fine 2023 sono state trasferite nel nuovo sistema di catalogazione alcune collezioni numismatiche (circa 1700 schede).

### **Coordinamento e assistenza**

Viene svolto il servizio di assistenza nella ricerca all'interno degli archivi e consulenza nel reperimento di materiale richiesto sia da utenti esterni sia da personale interno, per mostre, pubblicazioni, studi. Viene inoltre gestita tutta la parte di assegnazione delle utenze di accesso, con gerarchia diversa (consultazione, modifica, compilazione), e di formazione degli operatori, in accordo con i referenti di sezione.

### **Progetti in corso: Paolo Orsi**

Sono proseguite le attività avviate nel 2022 nell'ambito del progetto "Rovereto - Siracusa: l'epistolario inedito di Paolo Orsi" (referente di progetto Maurizio Battisti, Sezione Archeologia), che si propone l'obiettivo di unire in un unico database virtuale gli epistolari del Museo Civico di Rovereto e del Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi di Siracusa. A fine 2023 è stato implementato il sito internet tematico progettato per la divulgazione delle informazioni al grande pubblico. Si ipotizza la messa online nei primi mesi del 2024.

### **Monitoraggio ambientale**

Secondo le tempistiche di consegna delle relazioni periodiche (referente Stefano Marconi, Sezione Archeologia) al comune di Rovereto, viene aggiornato il portale EMAS con il monitoraggio ambientale continuo sul territorio effettuato dal museo: report, grafici, schede, webgis.

### **Cineteca**

Con il supporto di un progetto di socializzazione della cooperativa sociale Grup-

po78, prosegue il lavoro di sistemazione della cineteca (deposito fisico, dvd, vhs, formati professionali), dell'archivio cinematografico (schede di catalogazione inventariate) e dell'area mediateca, su drive, dove si stanno raccogliendo in modo ordinato tutti i file video digitali in possesso del museo.

## **PROGETTI EDITORIALI E DIVULGATIVI**

### **Annali**

L'area Comunicazione si occupa dell'attività editoriale per la pubblicazione degli Annali del Museo Civico di Rovereto, rivista elettronica peer-review:

- partecipazione al comitato di redazione;
- raccolta dei contributi, contatti con Autori;
- revisione delle bozze, contatti con l'Editore;
- registrazione dei contributi sulla piattaforma mEDRA e assegnazione del DOI (digital object number);
- pubblicazione della rivista sul sito.

Nel dicembre 2023 è uscito il numero degli Annali 39/2023.

### **Science Break**

Science Break, il "tempo di un caffè", è la rubrica pubblicata sul sito del museo, in supporto all'attività di divulgazione scientifica del museo. I contributi scientifici sono redatti da ricercatori, operatori e collaboratori e, dopo la pubblicazione sul sito, sono veicolati attraverso i social, in particolare l'omonimo canale Telegram e la newsletter. In ogni pezzo è segnalato il tempo di lettura che corrisponde a un caffè: 3 minuti per un caffè ristretto (3500 caratteri), 4 minuti per un cappuccino (4000 caratteri) e 5 minuti per un americano (5500 caratteri). La pubblicazione avviene con frequenza quindicinale.

### **Museo digitale**

Sono stati realizzati anche nel 2023 i video divulgativi per le rubriche *Pillole di scienza*, *Tesori dalle collezioni* e *Succede al Civico*, pubblicati su YouTube e Facebook e veicolati poi anche attraverso gli altri canali del Museo.

Sono registrate e pubblicate online anche le conferenze che hanno ottenuto la liberatoria da parte dei relatori.



Signori Soci,

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione di gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio unitamente alla presente Nota integrativa nonché la proposta di riportare a nuovo l'utile di esercizio.

Rovereto, 8 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Giovanni Laezza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Laezza', positioned below the typed name.

